

VERBALE n. 1 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria telematica del 27 gennaio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 15:05, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta ordinaria telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 22.01.2021 prot. n. 5436 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Designazione Nucleo di Valutazione per il quadriennio 2021/2025;
4. Adozione Piano Integrato 2021-2023;
5. Richiesta, da parte della Link Campus University, del parere del Comitato Regionale di Coordinamento (CRU) in merito all'accREDITamento iniziale del nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) A.A. 2021/2022 presso la sede decentrata di Villa Montesca Città di Castello (PG): determinazioni;
6. Progetto di miglioramento sismico e adeguamento antincendio ex Salamandra - approvazione progetto definitivo primo stralcio lavori (ciminiera);
7. Nuovo stabulario centralizzato - approvazione perizia di variante;
8. Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - A.A. 2021/2022;
9. Rimodulazione del piano finanziario del Master universitario di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" A.A. 2020/2021;
10. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Advanced bionics Italia s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";
11. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Amplifon s.p.a. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";
12. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Audmet s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";
13. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Medel Italia s.p.a. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";
14. Cancellazione crediti iscritti ai Documenti Generici Entrata - n. 83/2014 - n. 1389/2016 - n. 1391/2016 - n. 1510/2017 - n. 1223/2018 - n. 553/2017 - n. 689/2020;
15. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi

- stipendiali - in attuazione degli artt. 6, comma 14, e 8 della Legge 240/2010, dell'art.1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo – modifiche alla luce dell'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 e della successiva nota MUR del 12.11.2020 (prot. n. 105294 del 12.11.2020) – parere;
16. Approvazione Bando A.A. 2020/2021 ai sensi del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 dell'art. 1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo";
 17. Consigliera/e di Fiducia - autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001;
 18. Nomina dell'Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2021;
 19. Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l'informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248;
 20. Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del CENTRO DI SERVIZI PER LA RICERCA PRE-CLINICA (Ce.Se.R.P.) dell'Università degli Studi di Perugia: determinazioni;
 21. Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici. Designazione rappresentante di Ateneo. Parere;
 22. Associazione HAMU: determinazioni;
 23. Attività di Collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. LGS. 29 marzo 2012 n. 68: determinazioni;
 24. Convenzione quadro Fondazione CRUI – Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di Programmi di tirocinio (2021-2023);
 25. Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 31 ottobre 2020);
 26. Misura 16.1.1 del PSR Campania e del PSR Emilia Romagna. Partecipazione ai partenariati di progetto: determinazioni;
 27. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
 28. Varie ed eventuali;
 29. Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020. Approvazione proposta di chiamata Dott. Maurizio Mattarelli;
 30. Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020. Approvazione proposta di chiamata Dott.ssa Amalia Spina;

31. Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020. Approvazione proposta di chiamata Dott.ssa Patrizia Stoppacci;
32. Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020. Approvazione proposta di chiamata Dott.ssa Loredana Bury;
33. Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 84 del 14.05.2020. Approvazione proposta di chiamata Dott. Simone Casini;
34. Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 84 del 14.05.2020. Approvazione proposta di chiamata Dott.ssa Ciriana Orabona;
35. Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 84 del 14.05.2020. Approvazione proposta di chiamata Dott.ssa Raffaella Branciarì;
36. Proposta di chiamata della Dott.ssa Lorella Tosone a valere sul Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 364 del 11.04.2019;
37. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD MED/06 - Progetto di ricerca: "Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
38. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD MED/06 - Progetto di ricerca: Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
39. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD ING-IND/11: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

L'adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione

Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e dell'Area Staff al Rettore e Comunicazione, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17, comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

E' presente, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

E' presente, altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Dott. Massimo ZEPPIERI, componente del Collegio dei Revisori.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Per l'Area "Medicina", non risulta ancora nominato alla data della seduta, il nuovo rappresentante quale componente interno.

Risultano presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

- il Prof. Maurizio SERVILI, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Antimo GIOIELLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- la Prof.ssa Stefania MAGLIANI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione;
- il Dott. Alessandro CAMPANILE, componente esterno,
- il Dott. Daniele SPINELLI, componente esterno,
- il Sig. Andrea ANASTASI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Ettore RANOCCHIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 9 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 15:55, al termine della trattazione del punto n. 8) all'odg, si disconnette il Dott. Massimo Zeppieri.

- alle ore 16:45 al termine della trattazione del punto n. 28) all'odg, si disconnettono i Sigg.ri Andrea ANASTASI ed Ettore RANOCCHIA, in quanto i successivi punti dal n. 29 al n. 39 sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto, in assenza della componente studentesca;

Sono presenti altresì, mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 7) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio PISCINI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 8) al n. 13) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 20) al n. 23) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione dei punti n. 24) e n. 25) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Internazionalizzazione e cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania STEFANELLI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 26) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

sottopone all'approvazione dei Consiglieri il verbale della ordinaria del 29 dicembre 2020 del Consiglio di Amministrazione per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A.

Comunica ai Consiglieri che lo slittamento della seduta al pomeriggio è stato previsto al fine di consentirgli di portare il proprio saluto al webinar pubblico intitolato "Dalla negazione dei diritti alla persecuzione Percorsi della Memoria" organizzato dal Prof. Mario Tosti, unitamente ai colleghi Luca La Rovere, Ferdinando Treggiari e Manuela Costantini, che ringrazia, con cui l'Ateneo di Perugia ha inteso dare il proprio specifico contributo alla Giornata della Memoria, dedicata al ricordo degli eventi della Shoah che ricorre nella giornata odierna. Il significato profondo di questa Giornata, continua il Presidente, è splendidamente riassunto in una frase di Tullia Zevi: *"non si può affidare il dovere di tramandare la memoria della Shoah soltanto ai sopravvissuti e ai discendenti delle vittime: siamo tutti coinvolti"*. Tiene a sottolineare come la memoria e la corretta conoscenza del passato costituiscano la spina dorsale delle nostre democrazie e il principale antidoto alle violazioni dei diritti umani. Oggi più che mai, continua il Presidente, le Università devono porre l'attenzione su questi momenti in quanto sono le principali custodi della cultura della memoria e di quei valori che devono tramandare ai giovani, alla comunità affinché su questo si possano costituire società migliori e la storia non passi come un evento casuale ma sia di monito per evitare gli errori disastrosi che l'umanità ha commesso in passato. Tiene a ringraziare al quale invita tutti a partecipare.

B.

Comunica che nelle ultime settimane sono state valutate le modalità di ripartenza della didattica di Ateneo per il secondo semestre. Ha ritenuto opportuno coinvolgere in questa decisione i Direttori di Dipartimento e il Consiglio degli Studenti per valutare insieme quale fosse la migliore proposta. Evidenzia come, rispetto alla precedente programmazione della didattica, lo scenario sia cambiato in quanto le Regioni soggiacciono settimanalmente, in base all'indice RT, alla colorazione della Regione, con conseguenze diverse sulla mobilità all'interno e fuori Regione e come, per gli studenti fuori sede, gli spostamenti possano risultare difficili perché i motivi di studio non sono equiparati a quelli di lavoro. Ciò premesso, il Presidente - tenendo in considerazione che la prospettiva finale è quella di assicurare il prima possibile una ripresa delle attività in presenza con le cautele necessarie ai fini della tutela primaria della salute, in alternativa ad una riapertura con interruzioni continue ed al fine di offrire un minimo di certezza e continuità a tutta la Comunità - ha condiviso con i Direttori e le rappresentanze

studentesche la seguente soluzione, fatta propria dal CRU nella seduta del 25 gennaio: fino al 2 aprile p.v., erogazione delle attività didattiche frontali esclusivamente in modalità a distanza, assicurando la massima fruibilità in presenza di tutti i servizi agli studenti, dalle biblioteche alle aule studio, dai laboratori ai tirocini ed esercitazioni, rimettendo ai singoli Dipartimenti, in base alle loro peculiarità e caratteristiche, l'adozione delle misure necessarie per garantire quanto sopra nonché le dovute comunicazioni. Resta fermo e inteso - prosegue il Presidente - che, *medio-tempore*, ove vi siano segnali di miglioramento dello stato della diffusione del contagio, si potrà rivalutare la decisione per anticipare una parziale ripresa delle attività didattiche in presenza, reintroducendo la modalità mista. Il Presidente riferisce che in sede CRUI è stato elaborato e trasmesso un documento unitario alle Regioni per l'inserimento delle università nel piano vaccinale, parificandole alle scuole. Comunica di essersi fatto carico di un'azione di sensibilizzazione anche presso la Regione Umbria durante la CRU, affinché tutto il personale dell'Ateneo possa essere considerato una fascia prioritaria, favorendo così un'anticipazione per il rientro in presenza che gioverebbe anche all'economia della città.

C.

Riferisce che è pervenuta dal MUR la nota prot. 1131 del 22.1.2021 inerente l'attuazione dell'art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 con riferimento al piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale. Il contenuto di questa nota, spiega il Presidente, si può sintetizzare in due aspetti: il primo è che si è in attesa di un D.M. che indichi i criteri di riparto delle ulteriori risorse messe a disposizione dal Ministero ad integrazione delle risorse già ripartite con il D.M. precedente n. 84 del 14 maggio 2020; il secondo aspetto è che, nelle more dell'adozione di tale D.M., le Università sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di II fascia riservate a ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di ASN per almeno il 50% dei posti ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.240/2010 e fino al 50% dei posti, ai sensi dell'art. 18 della medesima legge. Conseguentemente, sottolinea il Presidente, l'Ateneo si trova di fronte ad un piano straordinario che dovrebbe dare una risposta completa e definitiva alla situazione dei ricercatori a tempo indeterminato abilitati. Successivamente alla pubblicazione di questo decreto, precisa il Presidente, la proposta che verrà fatta al Consiglio sarà di suddividere la programmazione di Ateneo fino al 2022 in due percorsi autonomi: uno per la programmazione delle risorse riservate e derivanti dal piano straordinario per le progressioni dei ricercatori universitari e uno per la programmazione ordinaria sui fondi di Ateneo rispetto alla quale la Governance ha già chiesto ai Dipartimenti di dare un contributo sui criteri. Le due programmazioni cammineranno in parallelo, senza impedimenti reciproci. Il Presidente aggiunge che il tema della programmazione delle risorse rimane prioritario in questa prima fase dell'anno

e che quindi, non appena il MUR emanerà il decreto del piano straordinario dei ricercatori abilitati, il Consiglio sarà investito immediatamente, anche in una riunione straordinaria, della decisione della programmazione con l'effettiva copertura dei posti per 2021 e, se necessario, anche per il 2022. Parallelamente, conclude il Presidente, l'auspicio è quello di definire la programmazione ordinaria entro il mese di febbraio unitamente alla riorganizzazione amministrativa.

Dà la parola al Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo per rendere le seguenti comunicazioni:

D.

Il Direttore Generale, Dr.ssa Anna Vivolo, ricorda che entro il primo quadrimestre dell'anno, in accordo con il Rettore, sarà presentato un piano generale di riorganizzazione del personale TAB. Informa i consiglieri che una sigla sindacale ha richiesto per coloro che sono stati assunti part-time con decorrenza 1° marzo 2018, in ragione della stabilizzazione, la trasformazione del contratto di lavoro a tempo pieno a partire dal 1° marzo 2021. Al termine del triennio, infatti, viene prevista la possibilità dal CCNL di chiedere tale trasformazione a condizione che siano disponibili dei punti organico. Il bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2021, approvato nella precedente seduta degli organi, prevede questa conversione economica, ma a seguito di un confronto con il Magnifico si ritiene necessario affrontare la questione in modo organico unitamente alla riorganizzazione generale delle strutture amministrative.

E.

Il Direttore Generale, relativamente all'affidamento dei servizi integrati gestionali e operativi del patrimonio immobiliare dell'Ateneo attraverso il global service oppure la convenzione Consip di facility management, informa il Consiglio che sono in corso degli approfondimenti sia con la Ripartizione Tecnica che con la Ripartizione Affari legali rispetto alla possibilità di bandire una gara in deroga all'obbligo previsto dalla legge 94 del 2012 di aderire alle convenzioni Consip. Sottolinea al riguardo come l'impegno economico, già previsto dal bilancio di previsione 2021, sia particolarmente ingente e come la questione sarà affrontata in una seduta dedicata nel mese di febbraio.

Il Presidente, nel ringraziare il Direttore Generale fa presente come comprenda perfettamente la questione della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno del personale assunto part-time e come non abbia condiviso la logica adottata alcuni anni fa di optare per un tempo parziale diffuso. Nel confermare come questa problematica rappresenti una priorità per la Governance, fa presente che la stessa sarà affrontata – per una visione organica – in sede di piano di riorganizzazione generale del personale, che a breve sarà sottoposto agli organi, che peraltro dovrà tenere conto anche di un reclutamento esterno dal punto di vista qualitativo e non quantitativo.

F.

Desidera informare il Consiglio in merito agli Strumenti di riproduzione e stampa in utilizzo presso le strutture dell'Amministrazione Centrale. Fa presente che a breve, verso la fine del mese di gennaio e i primi di febbraio, probabilmente andranno in esaurimento le scorte di materiale consumabile per le stampanti e fotocopiatrici in uso presso la Sede Centrale e da una ricognizione effettuata si è verificato che per la maggior parte di tali strumenti si sta venendo a compiere il ciclo di vita stimato in circa 5/6 anni. Pertanto, continua il Direttore Generale, occorre prendere una decisione in ordine alla sostituzione integrale di questi strumenti attualmente in uso presso i singoli uffici oppure valutare la possibilità, anche in termini di sostenibilità, di andare verso la soluzione delle stampanti condivise. È stata fatta un'analisi dei costi e una ricognizione degli strumenti attualmente in uso ed è stato riscontrato che il costo annuo dei beni consumabili si aggira intorno a 40.000 euro iva inclusa, a cui si devono aggiungere i costi per circa 11.000 euro per manutenzione delle stampanti attualmente presenti in Amministrazione Centrale più un costo ulteriore di circa 9.000 euro per il noleggio di 10 stampanti condivise. L'intenzione è di aumentare il noleggio di queste stampanti condivise comprendente ovviamente la manutenzione e la fornitura di beni consumabili, mettendo a esaurimento le stampanti presenti attualmente nelle singole stanze e lasciando per alcuni uffici/servizi che l'amministrazione riterrà necessario le stampanti a uso privato. Il costo complessivo si aggira intorno a circa 70.000 euro annui, che sostanzialmente consente anche un risparmio rispetto all'attuale impegno economico. I Dipartimenti hanno già autonomamente utilizzato questo tipo di servizio a noleggio e contiamo di allinearci con le strutture decentrate per poi in un prossimo futuro trattare in maniera uniforme il noleggio delle attrezzature dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti.

G.

Comunica che, ai sensi dell'art. 6, comma 10 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità sono state apportate, con DDG n. 335 del 30.12.2020, modifiche al Manuale di Contabilità. Nello specifico:

- a) è stato aggiornato il piano dei conti di contabilità generale (Coge) dell'esercizio 2020, inserendo le voci coge CG.04.09.08.06.05.03 "Costi per APC – Article Processing Charge (Istituzionale)", CG.04.09.08.06.05.04 "Costi per APC – Article Processing Charge (Commerciale)", al fine di consentire il corretto monitoraggio dei costi per APC, e le voci CG.03.15.01.01.01.05 "Insussistenze attive" e CG.04.015.02.04.01.09 "Insussistenze passive", al fine di una più idonea rilevazione contabile dei proventi ed oneri straordinari;
- b) conseguentemente è stato aggiornato il piano dei conti di contabilità analitica (Coan) dell'esercizio 2020, inserendo le voci coan CA.04.09.08.06.05.02 "Costi

per APC – Article Processing Charge”, CA.03.15.01.01.01.05 “Insussistenze attive” e CA.04.015.02.04.01.09 “Insussistenze passive”;

H.

Comunica che con DDG n. 16 del 26/01/2021 è stato approvato l’elenco delle variazioni registrate nel bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2020 da inviare telematicamente al “Portale IGF” – “Bilancio Enti”, secondo i criteri di riclassificazione già utilizzati in sede di budget per il raccordo tra piano dei conti di Ateneo (COAN) e quello ministeriale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Designazione Nucleo di Valutazione per il quadriennio 2021/2025.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. q) ed r) "Organi e articolazione interna delle università";

Visto lo Statuto di Ateneo e segnatamente l'art. 26 che disciplina la composizione del Nucleo di Valutazione;

Visto il capo XII "Designazione membri del Nucleo di Valutazione" del Regolamento Generale di Ateneo e segnatamente l'art. 75 "Procedure per la designazione e nomina";

Considerate le competenze del Nucleo di Valutazione così come delineate dallo Statuto;

Considerato che, in data 16 gennaio 2021, è scaduto il mandato dell'attuale Nucleo di Valutazione di Ateneo, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2016;

Considerato che *medio tempore* con D.R. n. 64 del 26 gennaio 2021 sono state nominate le nuove rappresentanze studentesche nel Nucleo di Valutazione per la restante parte del biennio 2020-2021;

Visto il D.R. n. 2228 del 30.11.2020, pubblicato in pari data, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la selezione di n. 3 membri interni e n. 4 membri esterni ai ruoli dell'Ateneo quali componenti del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Perugia per il quadriennio 2021-2025;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso predetto, i requisiti di partecipazione sono: *"elevata qualificazione professionale nel campo della valutazione della ricerca, della formazione, del management, della qualità dei servizi pubblici, della contabilità pubblica, della valutazione dei bilanci e gestione delle risorse umane"*;

Dato atto che tutte le domande di candidatura sono pervenute entro la scadenza del 16 dicembre 2020 e che risultano essere le seguenti:

a) membri interni:

- 1) Ambrogio Valeria
- 2) Cenci Goga Beniamino Terzo;
- 3) Migliorati Graziella
- 4) Salvato Rosario

b) membri esterni:

- 1) Aduasio Simona
- 2) Angeli Fabio
- 3) Arcari Anna Maria
- 4) Aurigemma Maria Giulia
- 5) Barusso Edoardo
- 6) Bevilacqua Pietro
- 7) Biagianti Ivo
- 8) Bossi Giovanni Paolo
- 9) Canavero Flavio
- 10) Capocchi Alessandro
- 11) Carmosino Monica
- 12) Casoli Antonella
- 13) Castagnaro Massimo
- 14) Cattini Elisabetta
- 15) Cavallo Nicola
- 16) Chiacchio Pasquale
- 17) Colpani Giuseppe
- 18) Crisafulli Stefano
- 19) D'Ascoli Ettore
- 20) D'Auria Maurizio
- 21) De Paolis Dante
- 22) Di Nauta Primiano
- 23) Di Saverio Salomone
- 24) Dominijanni Massimo
- 25) Duranti Francesco
- 26) Falzoni Anna Maria
- 27) Ferrari Giovanni
- 28) Ferri Maurizio
- 29) Gambacorti-Passerini Carlo
- 30) Lucatello Alessandra
- 31) Martinelli Mauro
- 32) Monfardini Patrizio
- 33) Palella Benedetto
- 34) Picaro Raffaele
- 35) Quinzone Garofalo Silvio
- 36) Regasto Saverio
- 37) Rezzani Rita
- 38) Richelli Anna

- 39) Rinaldi Stefano
- 40) Sambo Patrik
- 41) Sandrone Laura
- 42) Sanna Andrea
- 43) Scibetta Liliana
- 44) Sofo Adriano
- 45) Tedesco Vincenzo
- 46) Tribunale Carmelo Giuseppe
- 47) Vicaretti Raffaele
- 48) Zanfagna Gianfranco

Dato atto che l'elenco delle candidature, unitamente ai relativi curricula, sono stati pubblicati in data 18 gennaio 2021 sul sito web dell'Ateneo e all'Albo pretorio on-line di Ateneo;

Richiamato l'art. 5 dell'avviso di cui al D.R. n. 2228 del 30.11.2020 ai sensi del quale i sette membri del Nucleo di Valutazione sono designati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico;

Tenuto conto di quanto di seguito rappresentato e proposto dal Magnifico Rettore al Senato, per il parere, e al Consiglio di Amministrazione, per la designazione ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico:

- ✚ ritenuto di valutare l'esigenza di costituire un Nucleo di Valutazione fortemente bilanciato al suo interno, in modo da assicurare le migliori competenze in tutti gli ambiti di attività in premessa tratteggiati e rappresentativo il più possibile delle diverse Aree scientifico-disciplinari;
- ✚ ritenuto importante per le attività che il Nucleo è chiamato a svolgere, con particolare riferimento alla valutazione del management e alla gestione delle risorse umane, garantire la presenza all'interno dello stesso, di un profilo giuridico e di uno amministrativo;
- ✚ formulata al Senato, in coerenza con quanto sopra delineato, la seguente proposta di membri interni ed esterni in seno al Nucleo di Valutazione per il quadriennio 2021/2025:

Membri interni

1. *Prof.ssa Graziella Migliorati* (Area scientifico-disciplinare Scienze Biologiche), già componente dell'attuale Nucleo di valutazione di Ateneo.
2. *Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga* (Area scientifico-disciplinare Scienze agrarie e veterinarie) per la elevata qualificazione professionale nel campo della valutazione della formazione, della ricerca, del management della contabilità pubblica e bilanci desumibile

principalmente dall'esperienza maturata come esperto e coordinatore della valutazione di progetti europei e ministeriali e dalla partecipazione a consigli di amministrazione;

3. *Prof. Rosario Salvato* (Area scientifico - disciplinare Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) per la elevata qualificazione nel campo della valutazione della formazione e della gestione delle risorse umane desumibile dall'esperienze professionali presentate.

Membri esterni

1. *Prof. Massimo Castagnaro* (Area scientifico-disciplinare Scienze agrarie e veterinarie), già componente dell'attuale Nucleo di valutazione di Ateneo;

2. *Prof.ssa Casoli Antonella* (Area scientifico-disciplinare di Scienze chimiche), già componente dell'attuale Nucleo di valutazione di Ateneo;

3. *Prof. Francesco Duranti* (Area scientifico-disciplinare Scienze giuridiche), per la elevata qualificazione nel campo della valutazione del management e della gestione delle risorse umane per la propria formazione professionale, nonché della valutazione della formazione e della ricerca desumibile principalmente dall'esperienza maturata come componente del Presidio di Qualità e di commissione per la ricerca scientifica;

4. *Dott. Patrik Sambo* (Area amministrativo-gestionale) per la qualificazione professionale nel campo della valutazione del management e della gestione delle risorse umane desumibile principalmente dall'esperienza maturata come Responsabile dell'area risorse umane presso una Università e come componente di un Nucleo di valutazione, dalla idoneità in diversi concorsi da dirigente per l'area del personale nonché dall'iscrizione all'elenco nazionale degli OIV presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Acquisito, in data 26 gennaio 2021, il parere favorevole del Senato Accademico in merito alla proposta suddetta;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente comunica l'esito dell'avviso pubblico per il rinnovo dei sette membri del Nucleo di Valutazione, rappresentando che il bando è stato pubblicato nelle pagine web di Ateneo e tenuto aperto per un numero di giorni massimo in base al regolamento generale, al fine di assicurare adeguata pubblicità; parimenti le candidature sono pubblicate con i relativi curricula vitae. Le manifestazioni di interesse per i membri esterni sono state numerose, mentre quelle per i membri interni più limitate. Formula la proposta al Consiglio di nuova composizione del Nucleo.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. q) ed r) "Organi e articolazione interna delle università";

Visto lo Statuto di Ateneo e segnatamente l'art. 26 che disciplina la composizione del Nucleo di Valutazione;

Visto il capo XII "Designazione membri del Nucleo di Valutazione" del Regolamento Generale di Ateneo e segnatamente l'art. 75 "Procedure per la designazione e nomina";

Considerate le competenze del Nucleo di Valutazione così come delineate dallo Statuto;

Considerato che, in data 16 gennaio 2021, è scaduto il mandato dell'attuale Nucleo di Valutazione di Ateneo, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2016;

Considerato che *medio tempore* con D.R. n. 64 del 26 gennaio 2021 sono state nominate le nuove rappresentanze studentesche nel Nucleo di Valutazione per la restante parte del biennio 2020-2021;

Visto il D.R. n. 2228 del 30.11.2020, di emanazione dell'avviso pubblico per la selezione di n. 3 membri interni e n. 4 membri esterni ai ruoli dell'Ateneo quali componenti del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Perugia per il quadriennio 2021-2025;

Visto in particolare l'art. 2 dell'Avviso predetto relativo ai requisiti di partecipazione;

Preso atto che l'elenco delle candidature pervenute nei termini di scadenza, unitamente ai relativi curricula, sono stati pubblicati in data 18 gennaio 2021 sul sito web dell'Ateneo e all'Albo pretorio on-line di Ateneo;

Visto l'art. 5 dell'avviso di cui al D.R. n. 2228 del 30.11.2020 ai sensi del quale i sette membri del Nucleo di Valutazione sono designati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 26.1.2021 in merito alla proposta del Rettore;

Udita e condivisa la proposta del Rettore;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di far propria la proposta formulata dal Rettore e pertanto di designare i seguenti membri del Nucleo di Valutazione per il quadriennio 2021/2025, ferma restando la *prorogatio* dell'attuale organo fino all'insediamento del Nucleo nella nuova composizione:

Membri interni

1. *Prof.ssa Graziella Migliorati* (Area scientifico-disciplinare Scienze Biologiche), già componente dell'attuale Nucleo di valutazione di Ateneo.

2. *Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga* (Area scientifico-disciplinare Scienze agrarie e

veterinarie);

3. *Prof. Rosario Salvato* (Area scientifico - disciplinare Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche).

Membri esterni

1. *Prof. Massimo Castagnaro* (Area scientifico-disciplinare Scienze agrarie e veterinarie), già componente dell'attuale Nucleo di valutazione di Ateneo.

2. *Prof.ssa Casoli Antonella* (Area scientifico-disciplinare di Scienze chimiche), già componente dell'attuale Nucleo di valutazione di Ateneo;

3. *Prof. Francesco Duranti* (Area scientifico-disciplinare Scienze giuridiche);

4. *Dott. Patrik Sambo* (Area amministrativo-gestionale).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Presidente propone al Consiglio di anticipare la trattazione del punto n. 26) all'odg.
Il Consiglio acconsente unanimemente.

Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Misura 16.1.1 del PSR Campania e del PSR Emilia Romagna. Partecipazione ai partenariati di progetto: determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>

<i>Ufficio istruttore – Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca. Ufficio ILO e Terza Missione</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Emilia Romagna**, in attuazione del quale: 1) con D.D. n. 2402 del 09/12/2019 e ss.mm.ii., è stato approvato l'avviso pubblico, per l'anno 2019, della Misura 16.1.1 "Gruppi Operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura", Sottomisura 16.1. "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura", Focus Area 4B, per l'attuazione di strategie innovative volte al contenimento, resilienza e contrasto alla diffusione della Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*); 2) con D.D. n. 153 del 10/02/2020 e ss.mm.ii., è stato emanato il Bando, per l'anno 2020, per la Misura 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" - Focus Area 3°, per migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;

Visto, altresì, il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Campania**, in attuazione del quale, l'ATI GAL Taburno Consorzio - GAL Area Fortore, in data 08/04/2020, con Delibera Presidenziale n. I del 07/04/2020, ha emanato il Bando relativo alla Misura 16.1.1 - "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura";

Considerato, altresì che, con DD n. 56 del 08/04/2020 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali è stata approvata la presentazione, a valere sul Bando della Regione Emilia Romagna di cui alla D.D. n. 2402 del 09/12/2019 e ss.mm.ii., la cui scadenza era fissata al 20/04/2020, della proposta progettuale "**S.I.S.C.C.A.:** Sistemi integrati sostenibili di comprensorio per il controllo della cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)", di cui è referente scientifico il Prof. Eric Conti, con un budget complessivo pari a euro 236.708,14, di cui la quota di spettanza del Dipartimento di Scienze Agrarie,

Alimentari ed Ambientali – UNIPG è stimata in € 19.022,22, il cui partenariato è rappresentato dai seguenti soggetti:

- AGRI 2000 NET SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA (Capofila)
- IRECOOPEMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA
- GAVIOLI MAURO
- PELLATI COSTANTINO
- SOCIETA' AGRICOLA DI TROVO' SANDRO E TROVO' ANTONIO S.S.
- SOCIETA' COOPERATIVA AGRI 2000
- UNIVERSITA' degli STUDI di PERUGIA (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali);

Considerato che, con DD n. 108 del 27/07/2020 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, è stata approvata la presentazione, a valere sul succitato Bando della Regione Campania, la cui scadenza era fissata al 31/07/2020, della proposta progettuale "**Innovazione nell'olivicoltura e nelle relazioni di filiera**" ACRONIMO: "**OLI.INN.**", di cui è referente scientifico il Prof. Angelo Frascarelli, con un budget complessivo pari ad € 133.750,00, di cui € 35.500,00 euro per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – UNIPG, e il cui partenariato è rappresentato dai seguenti soggetti:

- Coop. Agr.la CEREALICOLA DEL SANNIO (CAPOFILA)
- Azienda PAPUANO GIOVANNI
- Azienda IANNELLA PATRIZIA
- Azienda POLITO EMILIO MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE SRL
- UNIVERSITÀ' degli STUDI di PERUGIA (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali);

Considerato altresì che, con DD n. 126 del 03/09/2020 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, è stata approvata la presentazione, a valere sul Bando della Regione Emilia Romagna di cui alla D.D. n. 153 del 10/02/2020 e ss.mm.ii., la cui scadenza era fissata al 18/09/2020, della proposta progettuale "**BioSmartZoo**", di cui sono referenti scientifici il Prof. Angelo Frascarelli e il Prof. Gaetano Martino, con un budget complessivo pari a euro 300.000,00, di cui € 18.750,00 per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – UNIPG, il cui partenariato è rappresentato dai seguenti soggetti:

- FederBio Servizi srl (CAPOFILA)
- UNIVERSITÀ' degli STUDI di PERUGIA - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (Organismo di ricerca)
- Artemis srl (Organismo di ricerca)
- CENTO FORM (Ente di Formazione)
- Tedaldi srl
- Società Agricola Biologica Fileni srl

- Società Agricola Casetta di Ridapio s.s.
- Società Agricola e Agrituristica Al Monte di Martinetti Claudio e Moreno s.s.
- Società Agricola II Casone di Beoni Morena e Mario s.s.
- Assoavi (Associazione Regionale Allevatori e Produttori Avicunicoli)
- Bovinitaly Soc. Coop. Agricola;

Preso atto che, con riferimento al progetto **S.I.S.C.C.C.A.**, con Determinazione n. 12477 del 17/07/2020, la Regione Emilia Romagna ha approvato la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento sul Bando di cui alla D.D. n. 2402 del 09/12/2019 e ss.mm.ii., e che con Determinazione n. 21388 del 27/11/2020 la stessa Regione ha provveduto alla concessione dei contributi a favore delle domande ritenute ammissibili e finanziabili, in funzione delle disponibilità finanziarie, tra cui quella relativa al progetto S.I.S.C.C.C.A., fissando al 29/01/2021 il termine ultimo per la costituzione della ATS tra i soggetti beneficiari del finanziamento;

Atteso che la costituzione di Gruppi Operativi, di cui alla Misura 16.1.1 dei PSR regionali, presuppone, in caso di ammissione a finanziamento, la costituzione tra i partner di progetto, di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), e prevede che nel medesimo atto costitutivo sia conferito mandato speciale con rappresentanza, ai sensi della normativa in vigore, al soggetto designato quale capofila;

Preso atto che il Magnifico Rettore ha proceduto, per ragioni di urgenza, alla sottoscrizione della documentazione necessaria alla presentazione delle suddette proposte progettuali, facendo propri i citati atti adottati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

Ritenuto necessario procedere ora, per il Progetto "**S.I.S.C.C.C.A.**", all'approvazione della costituzione in ATS del partenariato di presentazione del progetto;

Ritenuto altresì opportuno, per i Progetti: "**OLI.INN.**" e "**BioSmartZoo**", in attesa degli esiti della fase di valutazione e di definizione delle graduatorie, all'approvazione, qualora le proposte progettuali venissero ammesse a finanziamento, della costituzione in ATS dei rispettivi partenariati rappresentati nelle proposte progettuali;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 26.01.2021;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato per il settore Terza missione, Prof. Gabriele Cruciani, su invito del Presidente, presenta le tre proposte progettuali in risposta a due bandi per il Piano di sviluppo rurale (PSR) 2014/2021 promossi dalle Regioni Campania e Emilia-Romagna con partenariato del nostro Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali.

Qualora i progetti fossero ammessi a finanziamento sarà necessario costituire un'associazione temporanea di scopo (ATS).

Il Presidente coglie l'occasione per invitare i ricercatori e professori ad attivare le procedure di programmazione rispetto a tutte le attività di ricerca e terza missione in

considerazione del fatto che gli Organi collegiali sono chiamati molto spesso ad approvare singoli programmi di ricerca in tempi strettissimi dettati dalla scadenza di termini e ciò impedisce agli uffici di dare risposte puntuali da un punto di vista tecnico e agli organi di operare le giuste valutazioni in merito ai singoli programmi di ricerca, soprattutto quando richiedono adesioni a partenariato. Da ultimo sollecita, su punti che presentano valutazioni che possono essere diverse tra di loro, la presentazione di distinti ordini del giorno.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati i Bandi relativi alla Misura 16.1.1 del PSR Emilia Romagna, di cui alla Delibera Regionale n. 153 del 10/02/2020, e ss.mm.ii., e alla D.D. n. 2402 del 09/12/2019, e ss.mm.ii.;

Richiamato, altresì, il Bando della Misura 16.1.1 del PSR Campania, emanato dall'ATI GAL Taburno Consorzio - GAL Area Fortore in data 08/04/2020 con Delibera Presidenziale n. I del 07/04/2020;

Visto il DD n. 56 del 08/04/2020 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, relativo alla proposta progettuale "**S.I.S.C.C.C.A.**": Sistemi integrati sostenibili di comprensorio per il controllo della cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)", presentato a valere sul Bando della Regione Emilia Romagna, di cui alla D.D. n. 2402 del 09/12/2019 e ss.mm.ii.;

Visto il DD n. 108 del 27/07/2020 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, relativo al progetto "**OLI.INN.**", presentato a valere sul Bando della Regione Campania;

Visto il DD n. 126 del 03/09/2020 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, relativo alla proposta progettuale "**BioSmartZoo**", presentato a valere sul succitato Bando della Regione Emilia Romagna, di cui alla D.D. n. 153 del 10/02/2020 e ss.mm.ii.;

Preso atto dell'ammissione a finanziamento del Progetto "**S.I.S.C.C.C.A.**", come da Determinazione n. 12477 del 17/07/2020 e Determinazione n. 21388 del 27/11/2020 della Regione Emilia Romagna;

Condivisa la necessità di procedere, per il Progetto "**S.I.S.C.C.C.A.**", all'approvazione della costituzione in ATS del partenariato di presentazione del progetto, e per i Progetti "**OLI.INN.**" e "**BioSmartZoo**", in attesa degli esiti della fase di valutazione e di definizione delle graduatorie, all'approvazione preventiva della costituzione in ATS dei rispettivi partenariati rappresentati nelle proposte progettuali;

Visto il parere favorevole del Senato Accademico del 26.01.2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la costituzione, in Associazione Temporanea di scopo, del partenariato relativo al Progetto "**S.I.S.C.C.A.**";
- ❖ di autorizzare sin da ora - per i Progetti "**OLI.INN.**" e "**BioSmartZoo**" - la costituzione, nelle rispettive Associazioni Temporanee di Scopo, dei partenariati relativi ai suddetti Progetti, qualora le proposte progettuali vengano ammesse a finanziamento;
- ❖ di disporre che i costi relativi alla costituzione delle Associazioni Temporanee di Scopo siano a carico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Adozione Piano Integrato 2021-2023.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione iso di ateneo.</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017 e segnatamente l'art. 3, comma 2, secondo il quale ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti; Ricordato che il ciclo di gestione della performance, disciplinato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prende avvio con il "Piano della performance" attraverso il quale si definiscono ed assegnano gli obiettivi, si sviluppa abbracciando le successive fasi dell'allocazione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l'adozione della "Relazione sulla performance", agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Ricordato, in particolare, che il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. cit., come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, quale documento programmatico triennale - da adottarsi annualmente entro il 31 gennaio da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo - individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e i relativi target, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

Rilevato al riguardo che la gestione della performance è oggi vista in ottica ciclica, come affermato dal nuovo art. 4, comma 2 lett. a) del D.Lgs. cit., secondo cui per la definizione degli obiettivi bisogna tener conto dei risultati conseguiti negli anni precedenti, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;

Ricordato inoltre l'art. 5 "Obiettivi ed indicatori" del D.Lgs. cit., come modificato sempre dal D.Lgs. n. 74/2017, ai sensi del quale gli obiettivi si articolano in obiettivi generali,

che identificano le priorità strategiche delle PPAA in relazione alle attività e ai servizi erogati, e in obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione, intesi come obiettivi strategici e operativi di norma individuati nel Piano della performance;

Considerate le caratteristiche degli obiettivi in base al comma 2 dell'art. 5 suddetto; Ricordati altresì gli artt. 8 e 9 come modificati dal D.Lgs. n. 74/2017, che definiscono, rispettivamente, gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

Considerata inoltre la novità introdotta dal D.Lgs. n. 74/2017 con l'art. 19-bis "*Partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali*", che attribuisce un ruolo significativo agli utenti e ai cittadini nelle funzioni di misurazione e valutazione della performance, rafforzando ed ampliando le vedute di quell'ascolto sistematico degli stakeholder già incentivato dall'ANVUR nelle proprie Linee guida sulla gestione integrata del ciclo della performance;

Atteso, a tal riguardo, come gli Atenei siano in attesa di specifiche indicazioni ANVUR in merito alla *customer satisfaction*, sulla scorta anche delle quali saranno poi individuate le relative modalità operative da parte del Nucleo di valutazione, che è definito da ANVUR quale garante dell'ascolto sistematico introdotto dal decreto c.d. Madia;

Richiamato il documento ANVUR del 3 luglio 2017 avente ad oggetto "Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto Università e ricerca", emesse a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, con il quale vengono esaminati gli aspetti maggiormente rilevanti del nuovo testo;

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate dall'ANVUR nel mese di luglio 2015, nelle quali viene contemplato il Piano integrato, quale documento unico che sviluppa in chiave sistematica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione;

Rappresentato al Consiglio quanto sottolineato da ANVUR nelle Linee suddette, alla sez. 2, secondo le quali la costruzione del Piano integrato avviene seguendo i principi metodologici che gli Atenei definiscono nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e le Università sono invitate a riesaminare il proprio Sistema in un'ottica di semplificazione e integrazione con i documenti di programmazione strategica in materia di performance, anticorruzione e trasparenza;

Considerato altresì che ANVUR suggerisce di tenere in considerazione, nella definizione degli obiettivi, alcune proprietà fondamentali affinché gli stessi risultino efficaci per il miglioramento continuo delle performance;

Richiamati, nello specifico, il capitolo 6 "*La definizione del sistema degli obiettivi*" ed il relativo box 5 "*Criteri di valutazione in merito alla definizione degli obiettivi*";

Vista la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, che integra le Linee guida per la

gestione integrata del Ciclo della Performance sopra richiamate in cui ANVUR si concentra sulle cinque novità introdotte dal D.Lgs. 74/2017 di modifica al D.lgs. 150/2017, ovvero in tema di obiettivi generali e specifici, revisione annuale del SMVP e parere vincolante del NdV, scadenze, ritardi e rimodulazioni, utenti e cittadini, il nuovo ruolo del NdV-OIV; Viste inoltre le *"Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale"* n. 5 di dicembre 2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Richiamati di seguito, nell'ambito del quadro normativo e generale di riferimento, i documenti strategici e gli atti amministrativi adottati dall'Ateneo in materia;

Ricordate in particolare le Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), con le quali sono state declinate le aree strategiche e sono stati individuati, per ogni area, gli obiettivi strategici di Ateneo, per poi giungere, sull'orizzonte limitato al 2021, alla identificazione delle linee per la programmazione annuale;

Visto l'albero della performance 2021 -2023 che prevede le nuove Aree strategiche di Ateneo individuate dall'attuale Governance nelle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 nelle seguenti 8: didattica; ricerca; terza missione; internazionalizzazione; valorizzazione della comunità e benessere; inclusione e pari opportunità; semplificazione; sostenibilità;

Ricordate al riguardo le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 al D.Lgs. n. 33/2013, e la delibera ANAC n.1064 del 13 novembre 2019 "Piano Nazionale Anticorruzione 2019" dalla quale si evince che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza costituiscono contenuti necessari del PTPC e devono tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'ANAC con la precitata delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, ed in particolare il paragrafo 8 "PTPCT e performance";

Ricordata al riguardo la circolare direttoriale avente ad oggetto "LINEE PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2021-2023. Integrazione Programmazione strategica, ciclo della performance e di bilancio" (prot.n. 60772 del 09/07/2020) con la quale è stato fornito il calendario delle attività, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, per la formazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio esercizio 2021 e di previsione pluriennale 2021/2023 e per la formulazione degli obiettivi operativi di performance 2021;

Considerato che le linee per la programmazione triennale sopra richiamate rappresentano il principale documento strategico di riferimento in base al quale sono sviluppate le proposte di obiettivi operativi di performance per l'anno 2021 e, contestualmente - in sede di proposte di budget - individuate le correlate risorse eventualmente dedicate;

Viste pertanto le circolari direttoriali (prot. 76932 del 02/09/2020 e prot. 78382 del 07/09/2020) aventi ad oggetto "*Ciclo di performance e di bilancio - obiettivi operativi 2021*" con le quali è stata richiesta rispettivamente ai Dirigenti delle Ripartizioni, alle Aree della Direzione Generale e Rettorato, per l'Amministrazione centrale, nonché ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti e Centri, al Responsabile amministrativo del Polo di Terni, al Direttore del Centro servizi bibliotecari per le Strutture decentrate, al Responsabile del servizio prevenzione e protezione presso il Rettorato, al Mobility Manager, al Responsabile della protezione dei dati personali, la presentazione, entro il 30 settembre 2020, delle proposte di obiettivi operativi di performance anno 2021, che andranno a costituire parte del redigendo Piano integrato 2021-2023, parallelamente alla formulazione delle proposte di budget annuale 2021 e triennale relativamente agli esercizi 2021-2022-2023;

Considerato che, con la medesima nota prot. 76932 del 02/09/2020, i Dirigenti in relazione all'obiettivo strategico 5.3 "Rafforzare le misure a garanzia della trasparenza e della prevenzione della corruzione promuovendo i valori della legalità e dell'etica pubblica", sono stati invitati a formulare obiettivi di trasparenza nonché a sviluppare, ove possibile, obiettivi operativi in materia di prevenzione della corruzione;

Richiamato in argomento anche l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione, adottato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22.11.2017, che come indicato nel PNA 2019 mantiene ancora oggi la validità e che contiene la specifica sezione III dedicata alle "Istituzioni universitarie" ove vengono suggerite alle Università alcune possibili misure di prevenzione della corruzione nell'ambito della ricerca, dell'organizzazione della didattica, del reclutamento dei docenti, dei presidi per l'imparzialità dei docenti e del personale universitario, degli enti partecipati e delle attività esternalizzate;

Ricordato che, con delibera del 29 dicembre 2020, il Consiglio di amministrazione ha adottato il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2021*" che rappresenta l'aggiornamento annuale del precedente modello che tiene conto delle indicazioni e dei suggerimenti provenienti dagli esiti delle sperimentazioni e delle esperienze pregresse, del documento del Dipartimento della Funzione Pubblica "*Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale*" n. 5 di dicembre 2019, delle osservazioni/proposte di modifica emerse in sede di confronto sul SMVP anno 2020 con le Organizzazioni Sindacali, nonché dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione contenuti nel verbale n. 6 del 30 giugno 2020;

Preso atto che la revisione del Sistema suddetto contempla tra l'altro l'introduzione degli obiettivi individuali per il Direttore generale e i Dirigenti;

Viste le schede obiettivi operativi anno 2021 trasmesse dalle strutture all'ufficio competente;

Vista la proposta di Piano integrato 2021-2023 elaborata dalla Direzione Generale coadiuvata dall'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità (allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale);

Visto l'art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 ai sensi del quale l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, il Piano e verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale presenta il Piano integrato 2021/2023 quale atto esplorativo di quelle che saranno le attività in carico all'Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi. Rispetto agli anni precedenti, oltre all'individuazione degli obiettivi di struttura sono stati per la prima volta introdotti anche gli obiettivi individuali, sia per i dirigenti che per il direttore generale. La nota di metodo individuata per gli obiettivi individuali è stata quella di costruire un'ulteriore declinazione specifica rispetto agli obiettivi di struttura, definendo delle aree di azione esclusive del dirigente.

Il Presidente informa il Consiglio che rispetto al Piano delle azioni positive, allegato al piano medesimo, è stato espresso parere favorevole dalla Dott.ssa Monica Paparelli Consigliera di Parità della Regione Umbra.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Visto l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. cit.;

Visto il ciclo di gestione della performance, disciplinato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Vista, in particolare, la disciplina del Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. cit., come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Preso atto al riguardo che la gestione della performance è oggi vista in ottica ciclica, come affermato dal nuovo art. 4, comma 2 lett. a) del D.Lgs. cit., secondo cui per la definizione degli obiettivi bisogna tener conto dei risultati conseguiti negli anni precedenti, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;

Visto inoltre l'art. 5 "Obiettivi ed indicatori" del D.Lgs. cit., come modificato sempre dal D.Lgs. n. 74/2017;

Visti altresì gli artt. 8 e 9 come modificati dal D.Lgs. n. 74/2017, che definiscono, rispettivamente, gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

Preso atto inoltre dell'importante novità introdotta dal D.Lgs. n. 74/2017 con l'art. 19-bis "*Partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali*";

Preso atto che, a tal riguardo, gli Atenei sono in attesa di specifiche indicazioni ANVUR in merito alla *customer satisfaction*, sulla scorta anche delle quali saranno poi individuate le relative modalità operative da parte del Nucleo di valutazione, che è definito da ANVUR quale garante dell'ascolto sistematico introdotto dal decreto c.d. Madia;

Richiamato il documento ANVUR del 3 luglio 2017 avente ad oggetto "Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto Università e ricerca", emesse a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, con il quale vengono esaminati gli aspetti maggiormente rilevanti del nuovo testo;

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate dall'ANVUR nel mese di luglio 2015;

Vista la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017;

Viste inoltre le "*Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale*" n. 5 di dicembre 2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visti di seguito, nell'ambito del quadro normativo e generale di riferimento, i documenti strategici e gli atti amministrativi adottati dall'Ateneo in materia;

Considerate in particolare le Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020);

Visto l'albero della performance 2021-2023 che prevede le nuove Aree strategiche di Ateneo individuate dall'attuale Governance nelle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 nelle seguenti 8: didattica; ricerca; terza missione; internazionalizzazione; valorizzazione della comunità e benessere; inclusione e pari opportunità; semplificazione; sostenibilità;

Preso atto al riguardo le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 al D.Lgs. n. 33/2013 e la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 dalle quali si evince che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza costituiscono contenuti necessari del PTPC e devono tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;

Visto il PNA 2019 adottato da ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ed in particolare il paragrafo 8 "PTPCT e performance";

Considerato che le linee suddette rappresentano il principale documento strategico di riferimento in base al quale sono sviluppate le proposte di obiettivi operativi di performance per l'anno 2021 e, contestualmente - in sede di proposte di budget - individuate le correlate risorse eventualmente dedicate;

Vista al riguardo la circolare direttoriale avente ad oggetto "LINEE PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2021-2023. Integrazione Programmazione strategica, ciclo della performance e di bilancio" (prot. n. 60772 del 09/07/2020);
Viste altresì le successive circolari direttoriali (prot. 76932 del 02/09/2020 e prot. 78382 del 07/09/2020) aventi ad oggetto "*Ciclo di performance e di bilancio - obiettivi operativi 2021*";

Richiamato in argomento anche l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione, adottato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22.11.2017, che contiene la specifica sezione III dedicata alle "Istituzioni universitarie" e che come indicato da ANAC nel PNA 2019 mantiene ancora oggi la validità;

Ricordato che, con delibera 29 dicembre 2020, il Consiglio di amministrazione ha adottato il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2021*";

Viste le schede obiettivi operativi anno 2021 trasmesse dalle strutture all'ufficio competente;

Vista la proposta di Piano integrato 2021-2023 elaborata dalla Direzione Generale coadiuvata dall'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità (allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
Visto l'art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 ai sensi del quale l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di adottare il "Piano integrato 2021-2023", allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di disporre la pubblicazione del Piano integrato 2021-2023 nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente e nel Portale della Performance e di darne comunicazione a tutto il personale dirigente, Tab e docente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 2 (sub lett. B)

<p>O.d.G. n. 5) Oggetto: Richiesta, da parte della Link Campus University, del parere del Comitato Regionale di Coordinamento (CRU) in merito all'accREDITAMENTO iniziale del nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) a.a. 2021/2022 presso la sede decentrata di Villa Montesca Città di Castello (PG): determinazioni.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Area Staff al Rettore e Comunicazione</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la documentazione pervenuta a mezzo Pec in data 7.1.2021 dal Rettore dell'Università Link Campus University e assunta al protocollo di Ateneo in data 11.1.2021 con n. 1059, relativa alla richiesta del parere da parte del Comitato Regionale di Coordinamento (ora Comitato regionale Universitario dell'Umbria), presieduto dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, in merito all'accREDITAMENTO iniziale del nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) a.a. 2021/2022 presso la sede decentrata di Villa Montesca Città di Castello (PG), allegata al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale sub lett. B1); Considerato che venivano acclusi alla nota suddetta i seguenti documenti:

- Documento di progettazione;
- Descrittori di Dublino;
- Matrice di tuning;
- Piano degli studi;
- Regolamento didattico;
- Piano di raggiungimento dei requisiti minimi;

Considerato che l'offerta formativa del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione dell'Ateneo di Perugia contempla il medesimo corso di studio, a programmazione nazionale, "LM85-bis Scienze della Formazione primaria";

Vista pertanto la nota rettorale prot. 2813 del 14.01.2021 con la quale è stata trasmessa al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione tutta la documentazione suddetta, ai fini della sottoposizione della tematica al Consiglio di Dipartimento, prima delle sedute degli Organi collegiali, per ogni determinazione al riguardo;

Vista altresì la nota rettorale prot. 2661 del 14.1.2021 con cui è stato comunicato al Rettore della Link Campus University che il CRU sarà convocato quanto prima;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi e governativi in materia di accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio:

- D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica"*;
- DD.MM. 16 marzo 2007 di ridefinizione delle classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;
- L. 30 dicembre 2010 n. 240;
- Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, adottato in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della L. 240/2010 e, in particolare l'art. 8, comma 4;
- D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 *"Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"*;
- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A 2021/2022, pubblicata dal CUN nel mese di novembre 2020;
- nota MUR prot. n. 29229 del 23 ottobre 2020 avente ad oggetto *"Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per accreditamento corsi a.a. 2021/2022 – indicazioni operative"*;
- D.M. 989/2019 relativo alle *"Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021"* e segnatamente l'allegato 3;
- *"Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022"* approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 167 del 9.09.2020;
- D.M. 8/2021 *"Modifica DM 6/2019"* sottoscritto in data 8.01.2021.

Visto il DPR 27 gennaio 1998, n. 25 e segnatamente l'art. 3, comma 3, relativamente alle funzioni del Comitato regionale Universitario dell'Umbria;

Tenuto conto, in particolare, che le procedure e la documentazione richiesta ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale di un corso di studio, ai sensi delle linee guida ANVUR da ultimo richiamate, sono le seguenti:

- a.** censimento da parte dell'Ateneo delle nuove istituzioni e/o repliche in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS (tale censimento dovrebbe essere fatto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti coerentemente con un format messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo - PQA);
- b.** verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento *"Politiche di Ateneo e programmazione"* ed eventuale aggiornamento di quest'ultimo;
- c.** selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio;
- d.** progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione, da realizzare sulla base della documentazione di riferimento di cui ai punti precedenti e con il supporto tecnico del PQA e/o di altro organo di Ateneo designato;

- e.** acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento per il Dipartimento/Scuola/Facoltà proponente (o dei Dipartimenti/Facoltà in caso di corsi proposti congiuntamente);
- f.** valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV) in coerenza con quanto definito dall'art.8 comma 4 del d.lgs 19/2012 e dall'allegato A del DM n. 6 del 7/01/2019;
- g.** approvazione delle proposte di nuova istituzione da parte degli Organi Accademici (OOAA);
- h.** acquisizione, per tutti i Corsi di Studio, ad esclusione di quelli integralmente a distanza, del parere favorevole da parte del Comitato Regionale di Coordinamento (CORECO) della Regione (Allegato 3 del DM n.989/2019);
- i.** caricamento delle proposte di nuova istituzione e/o di repliche complete del parere favorevole del NdV e approvate dagli Organi Accademici (OOAA) sulle piattaforme per l'invio al Ministero;

Richiamato inoltre l'art. 8, comma 4, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, ai sensi del quale: *"Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'Università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero"*;

Preso atto al riguardo che non è stata allegata dal Rettore della Link Campus University idonea documentazione utile a istruire adeguatamente la pratica;

Rilevato altresì che, ai sensi delle *"Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022"* la proposta di istituzione di un nuovo corso di studio deve, tra l'altro, sviluppare il seguente descrittore di cui al punto 1.1 relativo al requisito R3.A.1: *"Descrivere come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione da ANVUR"*;

Vista quindi la sezione 1.1. del documento di progettazione del nuovo corso di studio; Acquisita al riguardo in data 22.1.2021 con prot. 5529 la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, allegata al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale sub lett. B2), con la quale il Consiglio *"all'unanimità esprime parere negativo relativamente all'accreditamento iniziale del nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) a.a. 2020/2021 da parte della Università Link Campus University presso la sede decentrata di Villa Montesca, utile alla formulazione del parere da parte"*

del CRU. Tale parere è motivato dal fatto che il Dipartimento afferma che già il corso di "Scienze della Formazione Primaria" offerto da FISSUF sia in grado di rispondere pienamente alle esigenze del territorio e che lo stesso corso, a programmazione nazionale, è in grado di garantire la stessa offerta per tutti gli studenti che vi hanno fatto domanda di accesso. Proprio in questo senso il Dipartimento chiede anzi di poter aumentare ulteriormente la numerosità dei posti assegnati dal Ministero.

Inoltre, considerati i riferimenti presenti nella documentazione pervenuta e relativi al corso Scienze dell'Educazione, il Consiglio di Dipartimento esprime, per gli stessi motivi di cui sopra, parere negativo anche in riferimento all'eventuale possibilità di accreditamento di un nuovo corso in Scienze dell'Educazione nella nostra Regione. Anche in questo caso la motivazione è che il corso di "Scienze dell'educazione" offerto da FISSUF è pienamente in grado di rispondere alle esigenze del territorio accogliendo sin dalla sua istituzione tutti gli studenti che hanno fatto domanda di accesso al corso senza alcun tipo di programmazione locale";

Vista la delibera assunta dal Comitato Regionale Universitario dell'Umbria in data 25.1.2021 con la quale prende atto della scadenza dei termini ministeriali del 13.1.2021 per l'accREDITAMENTO di un nuovo corso di studio per l'a.a. 2021-2022, recepisce e fa proprio il parere negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione sopra richiamato in merito all'accREDITAMENTO iniziale del nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) a.a. 2021/2022, ritenendo allo stato - alla luce di tali elementi - di non approfondire ulteriormente la tematica;

Viste le determinazioni assunte dal Senato Accademico in data 26.1.2021;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ricostruisce sinteticamente i fatti riguardanti la richiesta pervenuta dalla Link Campus University in data 7 gennaio u.s. e assunta al protocollo di Ateneo in data 11 gennaio, per il parere del Consiglio Regionale Universitario dell'Umbria (CRU) in merito all'accREDITAMENTO di un nuovo corso in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) A.A. 2021/2022 presso la sede di Villa Montesca (Città di Castello). Insieme a questo corso magistrale, aggiunge il Presidente, la richiesta conteneva anche la prospettiva di una successiva apertura di un altro corso di laurea in Scienze dell'Educazione e, fra i vari documenti allegati, risultava anche la convenzione tra la Link Campus University e la struttura ospitante stipulata il 1° gennaio 2021. La richiesta, sottolinea il Presidente, richiedeva che la CRU si pronunciasse entro l'8 di gennaio, cioè 24 ore dopo l'arrivo della comunicazione in quanto, se la risposta fosse stata positiva, la Link Campus University avrebbe potuto presentare al MUR la richiesta finale di accREDITAMENTO entro il termine ministeriale del 13 gennaio. Considerato che l'offerta formativa del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione

(FISSUF) dell'Ateneo di Perugia contempla il medesimo corso di studio a programmazione nazionale, la richiesta è stata trasmessa al Direttore del Dipartimento al fine di sottoporre la richiesta in Consiglio, prima della seduta degli Organi collegiali, per ogni determinazione a riguardo. Il Consiglio di Dipartimento, continua il Presidente, ha espresso all'unanimità parere negativo relativamente all'accREDITAMENTO iniziale di tale corso di laurea magistrale motivandolo dal fatto che il corso è già offerto dal Dipartimento medesimo ed è in grado di rispondere pienamente alle esigenze del territorio e che lo stesso corso, a programmazione nazionale, è in grado di garantire la stessa offerta per tutti gli studenti che vi hanno fatto domanda di accesso. Il CRU, riunitosi in data 25 gennaio, preso atto della scadenza dei termini ministeriali, ha recepito e fatto proprio il parere del Consiglio di Dipartimento sopra richiamato. Il Presidente informa i Consiglieri che durante la seduta del Senato è stato fatto notare come nel corpo docente della Link Campus University non vi sia alcun professore appartenente ai SSD che sono alla base del corso di laurea per cui veniva chiesta l'attivazione. Il Presidente ribadisce che l'istituzione di un corso di laurea non è la semplice attivazione di un percorso di studio ma significa servizi per studenti, strutture, un adeguato corpo docenti, creazione di vera vita sociale universitaria e, dall'altro, che l'Ateneo non ha ricevuto alcuna proposta dalla Fondazione Villa Montesca per una valorizzazione di quello specifico territorio; anzi ricorda che il 1° gennaio vi è stata la sottoscrizione di un comodato d'uso e di una collaborazione con Link Campus. Inoltre, aggiunge il Presidente, è un meccanismo erroneo da parte del territorio immaginare di poter risolvere le problematiche economiche/abitative creando sedi universitarie decentrate, in quanto l'investimento in una sede universitaria non può essere mai una risposta a tali problematiche bensì un effetto e una conseguenza positiva. L'Ateneo rimane aperto a collaborazioni di alto profilo, ma respinge i tentativi che non prendono in considerazione la qualità della didattica. Il Presidente conclude il suo intervento, sottolineando che i corsi in Scienze della formazione primaria e in Scienze dell'educazione sono un'eccellenza per il nostro Ateneo e che sono in atto richieste di ampliamento del numero programmatico. Invita quindi il Consiglio a prendere atto delle decisioni prese dal Dipartimento e dalla CRU.

Preso atto di quanto emerso nel corso del dibattito;

Invita il Consiglio ad esprimere le determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti gli atti istruttori in premessa richiamati;

Udito quanto rappresentato dal Presidente e quanto emerso nel corso del dibattito;

Visti i pareri espressi dal Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione e dal Comitato Regionale Universitario dell'Umbria, rispettivamente in data 22 e 25 gennaio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ Nel prendere atto di quanto rappresentato dal Presidente in premessa, esprime la piena condivisione delle motivazioni sottese ai pareri negativi espressi dagli Organi collegiali suddetti in merito all'accREDITAMENTO di un corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) nella medesima Regione da parte della Link Campus University.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Progetto di miglioramento sismico e adeguamento antincendio ex Salamandra - approvazione progetto definitivo primo stralcio lavori (ciminiera).
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione</i>
--

Su indicazione dell'Ufficio istruttore il presente punto all'odg è ritirato.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Nuovo stabulario centralizzato – approvazione perizia di variante.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Visto il D.D.G. n. 130 del 10/5/2017 con cui è stato aggiudicato definitivamente l'appalto dei lavori di cui trattasi e autorizzata la stipula del relativo contratto solo dopo essere decorso il termine previsto per l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 8 D.Lgs. 163/2006;

Dato atto, altresì, che con atto pubblico repertorio n. 5125 del 29/7/2019 (registrato all'Agenzia delle Entrate di Perugia con il n. 8 del 8/8/2019) è stato stipulato, tra questa Università e la soc. Corbo Group S.p.A., il contratto d'appalto; Rilevato che al fine di prevedere nel dettaglio l'installazione, una volta completati i lavori, delle apparecchiature e arredi necessari al funzionamento dello stabulario (quali ad esempio sterilizzatore, lava-gabbie, cappe, arredi di laboratorio, ecc.) ed al fine di poter procedere compiutamente alla stima dei costi, si è reso necessario eseguire una progettazione di dettaglio con l'esatto collocamento (lay-out) per il collegamento agli impianti;

Dato atto che dai recenti rilievi eseguiti sui reflui della struttura esistente, effettuati in data 10/10/2017 ed in data 10/2/2020, emerge che gli stessi non risulterebbero compatibili con le normative (tab. 3 del D.Lgs. 152/2006) per l'immissione diretta nella pubblica fognatura presente presso il Polo di Sant'Andrea delle Fratte ed allo scopo si è reso necessario prevedere, immediatamente a valle del nuovo stabulario, la realizzazione di una rete per il monitoraggio dei reflui ed il suo conseguente stoccaggio per lo smaltimento come rifiuto speciale se dovessero permanere tali parametri;

Dato atto che dall'aggiudicazione dell'appalto alla stipula del contratto e poi alla redazione del progetto esecutivo sono trascorsi 30 mesi ed in questo lasso di tempo vi sono state alcune modifiche normative che hanno reso necessario l'introduzione di alcune varianti ex art. 132 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;

Dato atto inoltre che in sede di approvazione del progetto definitivo la ASL competente ha dato alcune prescrizioni non cogenti ma che l'Amministrazione ha deciso di accogliere ed al contempo il Direttore dello stabulario ha evidenziato la necessità di apportare alcune migliorie di dettaglio al progetto con la necessità quindi di introdurre alcune varianti ex art. 132 comma 3 del D.Lgs. 163/2006;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo emesso dal RUP in data 12/3/2020 (prot. n 27065 del 13/3/2020), agli atti della Ripartizione Tecnica, nel quale sono stati considerati i maggiori costi derivati dalle predette varianti, per un importo complessivo di 97.179,84, di cui il 22%, pari ad € 21.379,56 per incidenza della manodopera non soggetti a ribasso, ed € 75.800,28 relativi ai lavori;
Dato atto che sulla base della delibera del 26/3/2020 il CDA ha approvato il nuovo quadro economico come di seguito riportato:

Appalto integrato Progettazione e Lavori - Nuovo Stabulario					
Descrizione Voci di Costo		%	Q.E. progetto a base di gara	Q.E. progetto definitivo	Q.E. progetto esecutivo
A	Lavori compresi nell'appalto integrato:				
A1	Lavori ribassabili		€ 1.008.928,51	€ 899.762,45	€ 988.737,66
A2	Incidenza della manodopera non ribassabile		€ 304.292,68	€ 304.292,68	€ 304.292,68
A3	Oneri della sicurezza non ribassabile		€ 44.815,20	€ 44.815,20	€ 44.815,20
A4	Costi della sicurezza non ribassabile		€ 4.576,40	€ 4.576,40	€ 4.576,40
A5	Ribasso lavori	10,82%	€ -	€ 109.166,06	€ 8.204,62
A6	<u>Totale importo dei lavori (A1+A2+A3+A4)</u>		<u>€ 1.362.612,79</u>	<u>€ 1.253.446,73</u>	<u>€ 1.342.421,94</u>
B	Spese tecniche comprese nell'appalto integrato:				
B1	Ribasso Progettazione esecutiva	10,82%		€ 13.530,00	
B2	Spese tecniche - Progettazione Esecutiva		€ 125.000,00	€ 111.470,00	€ 111.470,00
B3	di cui già pagati				€ 53.505,60
C	Somme a disposizione dell'Amministrazione:				
C1	Onorari professionali e cassa previdenziale - Progettazione Preliminare Ing. Longarini - già pagati		€ 24.207,66	€ 24.207,66	€ 24.207,66
C2	IVA su onorari professionali - Progettazione Preliminare Ing. Longarini - già pagati		€ 5.325,69	€ 5.325,69	€ 5.325,69
C3	Collaudo statico, cassa previdenziale, iva compresa		€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
C4	Affidamento incarico di Direttore operativo lavori per la parte impianti		€ -	€ 36.478,82	€ 27.855,45
C5	Affidamento incarico di supporto al R.U.P. per la Verifica del Progetto Esecutivo		€ -	€ 17.286,48	€ 11.099,64
C6	Affidamento incarico per progetto esecutivo arredi e smaltimento reflui				€ 38.610,97
C7	Collaudo tecnico amministrativo			€ 12.765,25	€ 15.000,00
C8	<u>Totale spese tecniche non comprese nell'appalto integrato (C1+C2+C3+C4+C5+C6+C7)</u>		<u>€ 33.033,35</u>	<u>€ 99.563,90</u>	<u>€ 125.599,41</u>
C10	IVA sui lavori	10,00%	€ 100.892,85	€ 89.972,21	€ 98.873,77
C11	IVA sulla manodopera non ribassabile	10,00%	€ 30.429,27	€ 30.429,27	€ 30.429,27
C12	IVA sugli oneri della sicurezza non ribassabile	10,00%	€ 4.481,52	€ 4.481,52	€ 4.481,52
C13	IVA sui costi della sicurezza non ribassabile	10,00%	€ 457,64	€ 457,64	€ 457,64
C14	Contributi previdenziali su spese tecniche - Progettazione Esecutiva	4,00%	€ 27.500,00	€ 4.458,80	€ 4.458,80
C15	IVA 22% su spese tecniche e contributi previdenziali - Progettazione Esecutiva	22,00%		€ 25.504,34	€ 25.504,34
C16	IVA su onorari professionali - Direzione lavori impianti, verificatore e collaudo	22,00%	€ -	€ 15.222,19	€ 21.179,11
C17	Contributi previdenziali su onorari professionali - Direzione lavori impianti, verificatore e collaudo	4,00%	€ -	€ 2.661,22	€ 3.702,64
C18	<u>Totale IVA + Contributi Previdenziali non compresi nell'appalto integrato (C10+C11+C12+C13+C14+C15+C16+C17)</u>		<u>€ 163.761,28</u>	<u>€ 173.187,18</u>	<u>€ 189.087,09</u>
C19	Incentivi per funzioni tecniche	2,00%	€ 20.439,19	€ 31.082,87	€ 36.525,28
C20	Spese pubblicità		€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
C21	ANAC ed altre spese		€ 5.000,00	€ 600,00	€ 600,00
C22	Somme a disposizione per accordi bonari	3%			€ 40.272,66
C23	Lavori per realizzazione impianto di smaltimento reflui				€ 50.000,00
C24	Somme per Imprevisti, lavori in economia e per la predisposizione all'installazione degli arredi e dei macchinari		€ 17.153,39	€ 59.149,32	€ 160.000,00
C25	iva lavori in economia e accordi bonari e smaltimento reflui	10%			€ 25.027,27
	Totale generale (A6+B2+C8+C18+C19+C20+C21+C22+C23+C24+C25)		€ 1.730.000,00	€ 1.730.000,00	€ 2.082.503,64

Dato atto che con la succitata delibera del 26/3/2020 il CDA ha autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica all'espletamento degli atti necessari per la selezione di un professionista a cui conferire l'incarico per la progettazione del lay-out degli arredi, degli allacci e dell'impianto smaltimento reflui;

Dato atto che la predetta progettazione è stata affidata con DD n. 66/2020 del 31/7/2020;

Tenuto conto che durante l'iter di progettazione il Direttore del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (Stabulario) come da verbali agli atti della Ripartizione Tecnica, tra cui quello del 4/9/2020, ha manifestato l'esigenza di apportare alcune modifiche/integrazioni al progetto esecutivo in quanto medio tempore sono sorte nuove necessità organizzative e di lavoro consistenti principalmente in:

- Variazioni nella distribuzione di alcuni spazi interni;
- Modifica della rampa di accesso con l'inserimento di una piattaforma montacarichi e la realizzazione di un filtro di passaggio con areazione e sterilizzazione;
- Estensione della dotazione di gas tecnici dalle sale operatorie a tutti i laboratori;
- Previsione di scarichi aggiuntivi con pozzetti in acciaio inox per le aree comuni;

Ricordato che le somme inizialmente previste per la predisposizione all'installazione degli arredi e dei macchinari e la realizzazione degli scarichi separati delle stesse, era quantificata in € 210.000,00 (oltre IVA di legge);

Considerato che all'esito della progettazione di variante agli atti della Ripartizione Tecnica del lay-out degli arredi per gli allacci, l'impianto smaltimento reflui, oltre che le nuove integrazioni medio tempore richieste, è emerso un costo aggiuntivo di € 279.510,00 oltre IVA di legge, a cui applicare gli stessi prezzi di appalto (ribasso del 10,824% per un importo di contratto di € 249.255,84) oltre i costi per la sicurezza pari ad € 5.000,00, oltre IVA di legge, per un importo complessivo di variante pari ad € 254.255,84 oltre IVA;

Dato atto quindi che per poter dare esecuzione al progetto di variante con le ulteriori necessità medio tempore emerse occorre reperire ulteriori somme per € 52.987,94 il tutto secondo il nuovo Quadro economico, dell'importo complessivo di € 2.135.491,58, di seguito riportato:

Appalto integrato Progettazione e Lavori - Nuovo Stabulario					
Descrizione Voci di Costo		%	Q.E. progetto a base di gara	Q.E. progetto esecutivo approvato con CDA 26/3/2020	Q.E. progetto variante
A	Lavori compresi nell'appalto integrato:				
A1	Lavori ribassabili		€ 1.008.928,51	€ 988.737,66	€ 988.737,66
A2	Incidenza della manodopera non ribassabile		€ 304.292,68	€ 304.292,68	€ 304.292,68
A3	Oneri della sicurezza non ribassabile		€ 44.815,20	€ 44.815,20	€ 44.815,20
A4	Costi della sicurezza non ribassabile		€ 4.576,40	€ 4.576,40	€ 4.576,40
A5	Ribasso lavori	10,82%	€ -	€ 8.204,62	€ 8.204,62
A6	<u>Totale importo dei lavori (A1+A2+A3+A4)</u>		<u>€ 1.362.612,79</u>	<u>€ 1.342.421,94</u>	<u>€ 1.342.421,94</u>
B	Spese tecniche comprese nell'appalto integrato:				
B1	Ribasso Progettazione esecutiva	10,82%			
B2	Spese tecniche - Progettazione Esecutiva		€ 125.000,00	€ 111.470,00	€ 111.470,00
B3	di cui già pagati			€ 53.505,60	€ 53.505,60
C	Somme a disposizione dell'Amministrazione:				
C1	Onerari professionali e cassa previdenziale - Progettazione Preliminare Ing. Longarini - già pagati		€ 24.207,66	€ 24.207,66	€ 24.207,66
C2	IVA su onorari professionali - Progettazione Preliminare Ing. Longarini - già pagati		€ 5.325,69	€ 5.325,69	€ 5.325,69
C3	Collaudo statico, cassa previdenziale, iva compresa		€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
C4	Affidamento incarico di Direttore operativo lavori per la parte impianti		€ -	€ 27.855,45	€ 27.855,45
C5	Affidamento incarico di supporto al R.U.P. per la Verifica del Progetto Esecutivo		€ -	€ 11.099,64	€ 11.099,64
C6	Affidamento incarico per progetto esecutivo arredi e smaltimento reflui			€ 38.610,97	€ 37.915,42
C7	Collaudo tecnico amministrativo			€ 15.000,00	€ 13.009,00
C8	<u>Totale spese tecniche non comprese nell'appalto integrato (C1+C2+C3+C4+C5+C6+C7)</u>		<u>€ 33.033,35</u>	<u>€ 125.599,41</u>	<u>€ 122.912,86</u>
C10	IVA sui lavori	10,00%	€ 100.892,85	€ 98.873,77	€ 98.873,77
C11	IVA sulla manodopera non ribassabile	10,00%	€ 30.429,27	€ 30.429,27	€ 30.429,27
C12	IVA sugli oneri della sicurezza non ribassabile	10,00%	€ 4.481,52	€ 4.481,52	€ 4.481,52
C13	IVA sui costi della sicurezza non ribassabile	10,00%	€ 457,64	€ 457,64	€ 457,64
C14	Contributi previdenziali su spese tecniche - Progettazione Esecutiva	4,00%	€ 27.500,00	€ 4.458,80	€ 4.458,80
C15	IVA 22% su spese tecniche e contributi previdenziali - Progettazione Esecutiva	22,00%		€ 25.504,34	€ 25.504,34
C16	IVA su onorari professionali - Direzione lavori impianti, verificatore e collaudo	22,00%	€ -	€ 21.179,11	€ 20.564,43
C17	Contributi previdenziali su onorari professionali - Direzione lavori impianti, verificatore e collaudo	4,00%	€ -	€ 3.702,64	€ 3.595,18
C18	<u>Totale IVA + Contributi Previdenziali non compresi nell'appalto integrato (C10+C11+C12+C13+C14+C15+C16+C17)</u>		<u>€ 163.761,28</u>	<u>€ 189.087,09</u>	<u>€ 188.364,94</u>
C19	Incentivi per funzioni tecniche	2,00%	€ 20.439,19	€ 36.525,28	€ 32.485,28
C20	Spese pubblicità		€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
C21	ANAC ed altre spese		€ 5.000,00	€ 600,00	€ 600,00
C22	Somme a disposizione per accordi bonari	3%		€ 40.272,66	€ 20.272,66
C23	Lavori per realizzazione impianto di smaltimento reflui			€ 50.000,00	€ -
C24	Somme per Imprevisti, lavori in economia e per la predisposizione all'installazione degli arredi e dei macchinari		€ 17.153,39	€ 160.000,00	€ 30.686,55
C25	Somme per variante predisposizione all'installazione degli arredi e dei macchinari e per realizzazione impianto di smaltimento reflui				€ 254.255,84
C26	iva lavori in economia, accordi bonari, variante e smaltimento reflui	10%		€ 25.027,27	€ 30.521,51
	Totale generale (A6+B2+C8+C18+C19+C20+C21+C22+C23+C24+C25+C26)		€ 1.730.000,00	€ 2.082.503,64	€ 2.135.491,58

Approvato nell'adunanza del 24 febbraio 2021

Visto il progetto agli atti della Ripartizione;

Preso atto che si rende necessario integrare dell'importo suddetto le risorse a disposizione del PJ 15_10NUOVOSTAB e che tali risorse possono essere attinte dalle disponibilità presenti nella voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015 del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso;

Considerato che è necessario, pertanto, riapplicare all'esercizio 2021, nella voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015 del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio, le risorse esistenti, quale disponibilità residua al 31.12.2020, pari ad € 79.353,66, nella voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Fatto presente che nella seduta del 17/3/2015 il gruppo di lavoro ex DR 1943/2014, sentito il RUP incaricato del procedimento ed il Direttore dello Stabulario Centralizzato, ha preso atto e condiviso la proposta formulata dal Direttore dello Stabulario stesso; Visto il Documento Preliminare alla Progettazione elaborato dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 co. 6 del D.P.R. 207/2010;

Viste e condivise le motivazioni addotte nel Documento preliminare alla progettazione per l'affidamento dei lavori sulla base di un progetto preliminare ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. C) del D. Lgs. 163/2006;

Preso atto della validazione del progetto preliminare emessa dal RUP in data 9/12/2015;

Tenuto conto del verbale di validazione del progetto esecutivo emesso dal RUP in data 12/3/2020 (prot. n. 27065 del 13/3/2020),

Considerato quanto emerso dal progetto di variante;

Visto il quadro economico comprensivo della predetta variante che prevede un costo complessivo di € 2.135.491,58 per il primo stralcio funzionale dei lavori;

Ritenuto opportuno rimodulare il quadro economico dell'opera ed integrare le risorse del relativo progetto contabile di investimento;

Condivisa la necessità di riapplicare all'esercizio corrente le risorse disponibili al 31.12.2020, sulla voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" che si possono utilizzare per integrare le risorse del PJ 15_10NUOVOSTAB;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il nuovo QE di variante come riportato in premessa del costo complessivo di € 2.135.491,58;
- ❖ di incrementare di € 52.987,94 le risorse a disposizione del progetto contabile di investimento relativo all'opera in trattazione, 15_10NUOVOSTAB (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015) con partizione di pari importo dalla voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015 del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio, previa riapplicazione all'esercizio 2021, nella voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015 del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio, delle risorse esistenti, quale disponibilità residua al 31.12.2020, pari ad € 79.353,66, nella voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. ELENCO2015);
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica all'espletamento degli atti necessari ed alla stipula dell'atto di sottomissione relativo all'esecuzione dei lavori così come descritti puntualmente nella perizia suppletiva agli atti della Ripartizione Tecnica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche A.A. 2021/2022.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, nella parte in cui definisce presupposti e limiti per l'attribuzione di incarichi didattici ai professori e ai ricercatori;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 6, 23 e 24 in materia di attività didattiche dei docenti nell'ambito dei corsi di studio;

Visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313 in materia di trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento;

Visto il D.M. 8 gennaio 2021, n. 8 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", adottato in modifica del D.M. 6/2019;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare gli artt. 40 e 45;

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori, sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e sulla programmazione di didattica, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017;

Visto il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L. n. 240/2010, emanato con D.R. n. 151 del 8 febbraio 2012;

Visto il Regolamento sulla disciplina dei professori a contratto nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23, comma 2 della L. n. 240/2010, così come emendato con D.R. n. 2049 del 29 ottobre 2012, e in particolare l'art. 2;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. 1918 del 22 novembre 2017, e in particolare l'art. 36, c. 1 inerente l'adozione delle Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020 con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche per l'a.a. 2020/2021";

Ritenuto opportuno addivenire ad un aggiornamento delle Linee di indirizzo in parola, al fine di delineare un quadro di tutte le indicazioni utili alla definizione dell'Offerta Formativa 2021/2022 e della relativa programmazione didattica;

Visto il testo del documento "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2021/2022", allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, nel quale rispetto al precedente testo sopra richiamato:

- sono stati aggiornati i termini delle scadenze per le fasi inerenti il procedimento dell'offerta formativa e della programmazione didattica,
- è stata richiamata la disciplina della docenza di riferimento, così come integrata dal sopracitato DM 8/2021;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 26 gennaio 2021;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, interviene illustrando le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche A.A. 2021/2022, sottolineando che queste sono uno strumento per regolamentare le scadenze didattiche e le modalità di attribuzione degli incarichi di docenza.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313;

Visto il D.M. 8 gennaio 2021, n. 8;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, gli artt. 40 e 45;

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori, sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e sulla programmazione di didattica;

Visto il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L. n. 240/2010;

Visto il Regolamento sulla disciplina dei professori a contratto nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23, comma 2 della L. 240/2010;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche per l'a.a. 2020/2021;

Ritenuto opportuno addivenire ad un aggiornamento delle Linee di indirizzo in parola;

Visto il testo del documento "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2021/2022";

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 26 gennaio 2021;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2021/2022" nel testo allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, dando mandato al Rettore di apportare con proprio decreto le eventuali modifiche e integrazioni di natura operativa al testo medesimo al fine di renderne più efficace e funzionale la loro applicazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 9) Rimodulazione del piano finanziario del Master universitario di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" A.A. 2020/2021.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione resi rispettivamente in data 22 settembre 2020 e in data 21 settembre 2020;

Visto il D.R. n. 1666 del 30 settembre 2020 con il quale è stato istituito il master di I livello in Scienze uditive dell'età evolutiva e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a. 2020/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 14 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Audmet s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Considerato che il testo della suddetta convenzione prevede l'impegno da parte di Audmet s.r.l. a versare un contributo dell'importo pari ad euro 3.500,00 (tremilacinquecento) per contribuire alle spese di funzionamento del Master;

Considerato che il suddetto finanziamento non era previsto tra le risorse a disposizione nel piano finanziario del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" di cui al progetto di corso approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 settembre 2020 e che, pertanto, alla luce di esso si rende necessario rimodulare il predetto piano finanziario;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, informa il Consiglio che il piano finanziario del Master di I livello in "Scienze Uditive dell'Età Evolutiva", approvato in data 23 settembre 2020 dal CdA, è stato rimodulato a seguito di un finanziamento da parte di Audmet s.r.l. pari a 3.500,00 euro, come contributo per le spese di funzionamento. Anticipa inoltre che nei successivi punti all'ordine del giorno saranno sottoposte a parere oltre alla convenzione con Audmet s.r.l. anche altre convenzioni con aziende del settore che forniranno borse di studio per i partecipanti al Master.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a.2020/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione resi rispettivamente in data 22 settembre 2020 e in data 21 settembre 2020;

Visto il D.R. n. 1666 del 30 settembre 2020 con il quale è stato istituito il master di I livello in Scienze uditive dell'età evolutiva e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a.2020/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 14 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Audmet s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Considerato che il testo della suddetta convenzione prevede l'impegno da parte di Audmet s.r.l. a versare un contributo dell'importo pari ad euro 3.500,00 (tremilacinquecento) per contribuire alle spese di funzionamento del Master;

Considerato che il suddetto finanziamento non era previsto tra le risorse a disposizione nel piano finanziario del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" di cui al progetto di corso approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 settembre 2020 e che, pertanto, alla luce di esso si rende necessario rimodulare il predetto piano finanziario;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il piano finanziario rimodulato del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva", allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 10) Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Advanced Bionics Italia s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva".

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento e, in particolare l'art. 7;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione resi rispettivamente in data 22 settembre 2020 e in data 21 settembre 2020;

Visto il D.R. n. 1666 del 30 settembre 2020 con il quale è stato istituito il master di I livello in Scienze uditive dell'età evolutiva e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a. 2020/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 14 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Advanced Bionics Italia s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Considerato che il testo della suddetta convenzione prevede l'impegno da parte di Advanced Bionics a finanziare n. 2 borse di studio, dell'importo pari ad euro 1.000 ciascuna in favore di quegli studenti che saranno selezionati secondo le modalità e i criteri indicati nel bando di ammissione al master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico nella seduta del 26.01.2021;

Rilevato che nel dibattito:

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento e, in particolare l'art. 7;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione resi rispettivamente in data 22 settembre 2020 e in data 21 settembre 2020;

Visto il D.R. n. 1666 del 30 settembre 2020 con il quale è stato istituito il master di I livello in Scienze uditive dell'età evolutiva e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a. 2020/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 14 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Advanced Bionics Italia s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Considerato che il testo della suddetta convenzione prevede l'impegno da parte di Advanced Bionics a finanziare n. 2 borse di studio, dell'importo pari ad euro 1.000 ciascuna in favore di quegli studenti che saranno selezionati secondo le modalità e i criteri indicati nel bando di ammissione al master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico nella seduta del 26.01.2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Advanced Bionics Italia s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva", di cui all'allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 11) Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Amplifon s.p.a. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva".
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento e, in particolare l'art. 7;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione resi rispettivamente in data 22 settembre 2020 e in data 21 settembre 2020;

Visto il D.R. n. 1666 del 30 settembre 2020 con il quale è stato istituito il master di I livello in Scienze uditive dell'età evolutiva e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a. 2020/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 14 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Amplifon s.p.a. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Considerato che il testo della suddetta convenzione prevede l'impegno da parte di Amplifon s.p.a. a finanziare n. 4 borse di studio, dell'importo pari ad euro 1.000 ciascuna in favore di quegli studenti che saranno selezionati secondo le modalità e i criteri indicati nel bando di ammissione al master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico nella seduta del 26.01.2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento e, in particolare l'art. 7;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a.2020/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione resi rispettivamente in data 22 settembre 2020 e in data 21 settembre 2020;

Visto il D.R. n. 1666 del 30 settembre 2020 con il quale è stato istituito il master di I livello in Scienze uditive dell'età evolutiva e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a. 2020/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 14 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Amplifon s.p.a. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Considerato che il testo della suddetta convenzione prevede l'impegno da parte di Amplifon s.p.a. a finanziare n.4 borse di studio, dell'importo pari ad euro 1.000 ciascuna in favore di quegli studenti che saranno selezionati secondo le modalità e i criteri indicati nel bando di ammissione al master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico nella seduta del 26.01.2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Amplifon s.p.a. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva", di cui all'allegato sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 12) Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Audmet s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva".
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento e, in particolare l'art. 7;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione resi rispettivamente in data 22 settembre 2020 e in data 21 settembre 2020;

Visto il D.R. n. 1666 del 30 settembre 2020 con il quale è stato istituito il master di I livello in Scienze uditive dell'età evolutiva e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a. 2020/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 14 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Audmet s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Considerato che il testo della suddetta convenzione prevede l'impegno da parte di Audmet s.r.l. a versare un contributo dell'importo pari ad euro 3.500,00 (tremilacinquecento) per contribuire alle spese di funzionamento del Master;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvato nell'adunanza del 24 febbraio 2021

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento e, in particolare l'art. 7;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione resi rispettivamente in data 22 settembre 2020 e in data 21 settembre 2020;

Visto il D.R. n. 1666 del 30 settembre 2020 con il quale è stato istituito il master di I livello in Scienze uditive dell'età evolutiva e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a.2020/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 14 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Audmet s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Considerato che il testo della suddetta convenzione prevede l'impegno da parte di Audmet s.r.l. a versare un contributo dell'importo pari ad euro 3.500,00 (tremilacinquecento) per contribuire alle spese di funzionamento del Master;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Audmet s.r.l. per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva", di cui all'allegato sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. H)

<p>O.d.G. n. 13) Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e Medel Italia per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva".</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea - Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento e, in particolare l'art. 7;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a.2020/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione resi rispettivamente in data 22 settembre 2020 e in data 21 settembre 2020;

Visto il D.R. n. 1666 del 30 settembre 2020 con il quale è stato istituito il master di I livello in Scienze uditive dell'età evolutiva e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a. 2020/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 14 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e MEDEL ITALIA GmbH per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Considerato che il testo della suddetta convenzione prevede l'impegno da parte di MEDEL ITALIA GmbH a finanziare n. 3 borse di studio, dell'importo pari ad euro 1.000 ciascuna in favore di quegli studenti che saranno selezionati secondo le modalità e i criteri indicati nel bando di ammissione al master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento e, in particolare l'art. 7;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione resi rispettivamente in data 22 settembre 2020 e in data 21 settembre 2020;

Visto il D.R. n. 1666 del 30 settembre 2020 con il quale è stato istituito il master di I livello in Scienze uditive dell'età evolutiva e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a. 2020/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 14 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e MEDEL ITALIA GmbH per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Considerato che il testo della suddetta convenzione prevede l'impegno da parte di MEDEL ITALIA GmbH a finanziare n. 3 borse di studio, dell'importo pari ad euro 1.000 ciascuna in favore di quegli studenti che saranno selezionati secondo le modalità e i criteri indicati nel bando di ammissione al master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva";

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e MEDEL ITALIA GmbH per lo svolgimento di un master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva", di cui all'allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Cancellazione crediti iscritti ai Documenti Generici Entrata – n. 83/2014- n. 1389/2016 - n. 1391/2016 – n. 1510/2017 – n. 1223/2018 – n. 553/2017 – n. 689/2020.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, modificato da ultimo dal D.R. n. 1258 del 31.7.2018;

Considerato che con nota prot. n. 108291 del 20.11.2020 avente ad oggetto: "Crediti non riscossi al 31.10.2020" è stato inviato dalla Ripartizione gestione risorse finanziarie alla Ripartizione del Personale un prospetto contenente i riferimenti contabili relativi ai crediti non riscossi di competenza di quest'ultima Ripartizione, allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che dall'esame di tale nota è emersa l'esigenza di disporre la cancellazione di alcuni crediti iscritti ai Documenti Generici di Entrata GE n. 83/2014- n. 1389/2016 - n. 1391/2016 – n. 1510/2017 – n. 1223/2018 – n. 553/2017 – n. 689/2020 per le motivazioni di seguito esposte;

1) Preso atto che in relazione al **GE n. 83/2014** con descrizione "FINANZ. 5 RIC.PER ESIG. POLO TR – CDA 20/07/12 + NOTA RIP.PERS.DEL 2/10/12 – GIRA CON P DA 2012/709 A 713 (EX. ACT. 2012/5210)" risulta una quota aperta da incassare di € 73.119,95;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.07.2012 avente ad oggetto: "Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) - per le esigenze del Polo Scientifico Didattico di Terni: determinazioni" con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, "di autorizzare, in ordine agli ulteriori n. 5 posti da ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, legge 240/2010, a valere sul finanziamento pari ad € 750.000,00, garantiti dal Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Terni con apposita fideiussione bancaria, di cui alla delibera di questo consesso del 26.6.2012, una volta che il relativo atto convenzionale sarà perfezionato ed efficace e trasmesso alla Ripartizione Gestione Risorse

Finanziarie, l'Ufficio Bilanci ad apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012:

ENTRATA

Tit. 03 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 02

"Rimborsi" + € 750.000,00

CDR:A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato" + € 750.000,00

CDR:A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

con conseguente accertamento del credito e registrazione delle relative prenotazioni di spesa sul capitolo Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02 "Ricercatori tempo determinato" CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON per la copertura degli oneri di n. 5 posti da ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a), di cui n. 3 assegnati alla Facoltà di Ingegneria per i SSD: ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/35 e n. 2 assegnati alla Facoltà di Scienze della Formazione.";

Considerato che a seguito della richiamata delibera è stato effettuato un accertamento del credito di € 500.000,00 (GE 83/2014 già Act 2012/5210) in considerazione di un versamento già effettuato dal Consorzio di € 250.000,00 nonché n. 5 prenotazioni di spesa da P n. 709/2012 a P n. 713/2012;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale, nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, e che la P 2012/709 è divenuta il PJ 2014_100, la P 2012/710 è divenuta il PJ 2014_102, la P 2012/711 è divenuta il PJ 2014_82; la P 2012/712 è divenuta il PJ 2014_63 la P 2012/713 è divenuta il PJ 2014_79;

Preso atto che la disponibilità complessiva al 31.12.2020 dei sotto riportati PJ risulta essere di complessivi € 78.873,25 così come meglio specificato di seguito:

PJ 2014_100	(EX P. 2012/709)	€	1.427,83
PJ 2014_102	(EX P. 2012/710)	€	4.824,27
PJ 2014_63	(EX P.2012/712)	€	4.824,26
PJ 2014_79	(EX P. 2012/713)	€	4.824,26

PJ 2014_82 (EX P. 2012/711) € 62.972,63

Considerato che il Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario della Provincia di Terni ha versato complessivi € 676.880,05 a fronte di un costo sostenuto dall'Ateneo pari ad € 671.126,75;

Preso atto che con nota del Direttore Generale prot. n. 11299 del 17.02.2016 avente ad oggetto "*Finanziamento esterno per n. 5 posti di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 - Fideiussione n. 05000/8200/884 - Svincolo*" è stata svincolata la polizza fideiussoria n. 05000/8200/884 accesa dal Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario della Provincia di Terni a garanzia del finanziamento di n. 5 posti di ricercatori a tempo determinato;

Considerato che la quota da incassare di € 73.119,95 trova riscontro nelle disponibilità dei sopra richiamati PJ in quanto la stima dei costi per la copertura di n. 5 ricercatori a tempo determinato si è rilevata sovrastimata in quanto uno dei ricercatori è cessato anticipatamente dal servizio;

Valutato, per quanto esposto, di dover provvedere all'abbattimento del credito del Documento Generico Entrata n. 83/2014 - anno 2014 - "FINANZ. 5 RIC.PER ESIG. POLO TR - CDA 20/07/12 + NOTA RIP.PERS.DEL 2/10/12 - GIRA CON P DA 2012/709 A 713 (EX. ACT. 2012/5210)" di € 73.119,95 e restituire al Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Terni la somma di € 5.753,30;

2) Preso atto che in relazione al Documento **GE n. 1389/2016** con descrizione "*RIMBORSO COSTO DAL 25/05/2015 AL 31/12/2015 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 25/01/2017 - DDG 369 DEL 30/12/2016*" risulta una quota aperta di € 3.206,95, al Documento **GE n. 1391/2016** con descrizione "*RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 25/01/2017 -DDG 369 DEL 30/12/2016*" risulta una quota aperta di € 5.356,40, al Documento **GE n. 1510/2017** con descrizione "*RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2017 al 31/12/2017 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 12/01/2018*" risulta una quota aperta di € 5.426,33, al Documento **GE n. 1223/2018** con descrizione "*RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2018 al 31/12/2018 PROF. KENNY JOSE' MARIA-A FAVORE ATENE0 - NOTA UFF.STIP. 14/01/2019*" risulta una quota aperta di € 5.659,53;

Preso atto che con DD.RR. n. 899 del 05.06.2015, n. 464 del 31.03.2017, n. 1020 del 16.05.2019, il Prof. Josè Maria Kenny è stato collocato fuori ruolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967 n. 18 a decorrere dal 25.05.2015 al 24.05.2021;

Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967 n. 18 il trattamento economico spettante al Prof. Josè Maria Kenny durante il suddetto periodo di fuori ruolo grava sul bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e questa Amministrazione continua a versare anticipatamente al Prof. Josè Maria Kenny, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 70, comma 12, del

D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, " *Il trattamento fondamentale*" con l'esclusione dell'indennità integrativa speciale, fermo restando l'obbligo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale di rimborsare quanto corrisposto al nominato docente, oltre gli oneri di legge con cadenza annuale;

Preso atto che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha rimborsato e rimborsa quanto dovuto privo della voce IRAP in virtù della circolare dell'Ufficio delle Entrate n. 22/E del 09.06.2015 e che pertanto i Documenti GE n. 1389/2016, n. 1391/2016, n. 1510/2017 e n. 1223/2018 risultano superiori rispetto al credito giuridicamente esigibile;

Valutato, per quanto esposto, di dover provvedere all'abbattimento del credito del Documento GE n. 1389/2016 con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 25/05/2015 AL 31/12/2015 PROF. KENNY JOSE' MARI A- NOTA UFF.STIP. 25/01/2017 - DDG 369 DEL 30/12/2016" per € 3.206,95, del Documento GE n. 1391/2016 con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 25/01/2017 -DDG 369 DEL 30/12/2016" per € 5.356,40, del Documento GE n. 1510/2017 con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2017 al 31/12/2017 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 12/01/2018" per € 5.426,33, del Documento GE n. 1223/2018 con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2018 al 31/12/2018 PROF. KENNY JOSE' MARIA-A FAVORE ATENEO - NOTA UFF.STIP. 14/01/2019" per € 5.659,53.

3) Preso atto che in relazione al Documento **GE n. 553/2017** con descrizione "RIMBORSO COMPETENZE COMANDO PROF. M.BIASINI PERIODO 10/06/2011-09/06/2013- NOTA PROT. 8442 DEL 07/02/2017" risulta una quota aperta di € 8.733,33;

Preso atto che con D.R. n. 959 del 03.06.2011 il Prof. Maurizio Biasini è stato collocato fuori ruolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967 n. 18 a decorrere dal 10.06.2011 per due anni;

Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967 n. 18 il trattamento economico spettante al Prof. Maurizio Biasini durante il suddetto periodo di fuori ruolo ha gravato sul bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e questa Amministrazione ha versato anticipatamente al Prof. Biasini, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 70, comma 12, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, " *Il trattamento fondamentale*" con l'esclusione dell'indennità integrativa speciale, fermo restando l'obbligo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale di rimborsare quanto corrisposto al nominato docente, oltre gli oneri di legge con cadenza annuale;

Preso atto che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha rimborsato quanto dovuto privo della voce IRAP in virtù della circolare dell'Ufficio delle

Entrate n. 22/E del 09.06.2015 e che pertanto il Documento GE n. 553/2017 risulta superiore rispetto al credito giuridicamente esigibile;

Valutato, per quanto esposto, di dover provvedere all'abbattimento del credito del Documento GE n. 553/2017 con descrizione "RIMBORSO COMPETENZE COMANDO PROF. M.BIASINI PERIODO 10/06/2011-09/06/2013- NOTA PROT. 8442 DEL 07/02/2017" per € 8.733,33;

Ritenuto di autorizzare l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, che presenta la necessaria disponibilità, per far fronte alla cancellazione dei crediti di cui ai punti **2)** e **3)** per gli importi sopra riportati;

4) Preso atto che in merito al Documento **GE n. 689/2020** con descrizione: "PIANO STRAORDINARIO 2018 PER RECLUTAMENTO N. 32 RICERCATORI A T.D. DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B), L. 240/2010 – D.M. N°168 DEL 28/02/2018 – ALEXANDER KOENSLER – CDA DEL 18.04.2018 + NOTA PROT. 22233/2020" risulta una quota aperta di € 58.625,00;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018 aveva deliberato, tra l'altro, "di autorizzare, alla luce di criteri di cui al D.M. 168/2018 e subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell'Ateneo, l'assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 come di seguito esposto:

DIPARTIMENTI	RTD B assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza non vincitori (art. 1 comma 2 lett.b) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per nuove iniziative e potenziamento della didattica (art. 1 comma 2 lett.a) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per VQR 2011-2014 (art. 1 comma 2 lett.c/i) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per priorità di Ateneo (art. 1 comma 2 lett.c/ii) D.M. 168/2018)
Chimica, biologia e biotecnologie		BIO/10		BIO/ 03
Economia	IUS/05 SECS-S/01			
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione		M-PSI/07 SPS/07		
Fisica e geologia	FIS/01 GEO/07		04/A2 FIS/04	
Giurisprudenza	IUS/01 IUS/07			
Ingegneria	ING-INF/05 ING-IND/11	ING-IND/35		
Ingegneria civile ed ambientale		ICAR/13		AGR/13
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne				M-STO/01

Matematica ed informatica				MAT/03
Medicina	MED/11 MED/07		BIO/14 MED/09	
Medicina sperimentale				BIO/14
Medicina veterinaria				VET/08 VET/02
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/14 AGR/19			AGR/12
Scienze farmaceutiche			CHIM/09	
Scienze Politiche			SECS-P/01	
TOTALE	12 POSTI	5 POSTI	6 POSTI	8 POSTI

Con presa di servizio nella prima data utile e comunque entro il 31/12/2018;

- ❖ di subordinare l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;
- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN

CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo complessivo di € 5.627.586,00 (n. 32

ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010)

quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art.

1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 168/2018;

Preso atto che a seguito della soprarichiamata delibera è stato creato il Contratto Attivo n. 117/2018 di € 5.627.586,00 ed il PJ "RTD_ART10_FFO2018 di pari importo"; Considerato che con nota rettorale prot. n. 0022233 del 03.03.2020 avente ad oggetto: "D.M. 168/2018 avente ad oggetto "Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010" -Comunicazione." è stato chiesto al Miur che il posto da ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 ricoperto dal Dott. Alexander Koensler fosse finanziato dal Miur mediante il Piano Straordinario 2018 di cui al D.M. 168/2018;

Preso atto che a seguito di detta nota nel Contratto attivo n. 117/2018 è stato registrato il credito di cui al Documento GE n. 689/2020 con descrizione: "PIANO STRAORDINARIO 2018 PER RECLUTAMENTO N. 32 RICERCATORI A T.D. DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B), L. 240/2010 - D.M. N°168 DEL 28/02/2018 - ALEXANDER KOENSLER - CDA DEL 18.04.2018 + NOTA PROT. 22233/2020" di € 58.625,00;

Preso atto che a tutt'oggi il Miur non ha riscontrato la nota sopra richiamata e che nella proposta di Budget 2021 è stato chiesto che il costo relativo a detto ricercatore gravasse sul bilancio di Ateneo;

Valutato, per quanto esposto che, il credito di € 58.625,00 deve essere necessariamente rettificato e il corrispondente importo debba incrementare il Contratto Attivo n. 117/2018;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di questo Ateneo;

Visto il parere favorevole reso in data 25/01/2021 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, nel ricordare che a novembre 2020, le ripartizioni sono state invitate a presentare un prospetto contenente i riferimenti dei crediti non riscossi, fa presente che l'oggetto della delibera riguarda in particolare la cancellazione di crediti relativi alla Ripartizione del personale per costi sovrastimati per la copertura di posti da RTD e per il trattamento fondamentale relativo a docenti che sono stati collocati temporaneamente fuori ruolo.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, modificato da ultimo dal D.R. n. 1258 del 31.7.2018;

Considerato che con nota prot. n. 108291 del 20.11.2020 avente ad oggetto: "*Crediti non riscossi al 31.10.2020*" è stato inviato dalla Ripartizione gestione risorse finanziarie alla Ripartizione del Personale un prospetto contenente i riferimenti contabili relativi ai crediti non riscossi di competenza di quest'ultima Ripartizione (allegato sub lett. I);

Considerato che dall'esame di tale nota è emersa l'esigenza di disporre la cancellazione di alcuni crediti iscritti ai Documenti Generici di Entrata GE n. 83/2014- n. 1389/2016 - n. 1391/2016 - n. 1510/2017 - n. 1223/2018 - n. 553/2017 - n. 689/2020;

1) Preso atto che in relazione al **GE n. 83/2014** con descrizione "FINANZ. 5 RIC.PER ESIG. POLO TR - CDA 20/07/12 + NOTA RIP.PERS.DEL 2/10/12 - GIRA CON P DA 2012/709 A 713 (EX. ACT. 2012/5210)" risulta una quota aperta da incassare di € 73.119,95;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.07.2012 avente ad oggetto: "*Ricercatori a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - per le esigenze del Polo Scientifico Didattico di Terni: determinazioni*" con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, "*di autorizzare, in ordine agli ulteriori n. 5 posti da ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, legge 240/2010, a valere sul finanziamento pari ad € 750.000,00, garantiti dal Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Terni con apposita fideiussione bancaria, di cui alla delibera di questo consesso del 26.6.2012, una volta che il relativo atto convenzionale sarà perfezionato ed efficace e trasmesso alla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, l'Ufficio Bilanci ad apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012:*

ENTRATA

Tit. 03 - Cat. 01 - Cap. 01 - Art. 02

"Rimborsi"

+ € 750.000,00

CDR:A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 - Cat. 02 - Cap. 01 - Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 750.000,00

CDR:A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

con conseguente accertamento del credito e registrazione delle relative prenotazioni di spesa sul capitolo Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02 "Ricercatori tempo determinato" CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON per la copertura degli oneri di n. 5 posti da ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a), di cui n. 3 assegnati alla Facoltà di Ingegneria per i SSD: ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/35 e n. 2 assegnati alla Facoltà di Scienze della Formazione.";

Considerato che a seguito della richiamata delibera è stato effettuato un accertamento del credito di € 500.000,00 (GE 83/2014 già Act 2012/5210) in considerazione di un versamento già effettuato dal Consorzio di € 250.000,00 nonché n. 5 prenotazioni di spesa da P n. 709/2012 a P n. 713/2012;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale, nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, e che la P 2012/709 è divenuta il PJ 2014_100, la P 2012/710 è divenuta il PJ 2014_102, la P 2012/711 è divenuta il PJ 2014_82; la P 2012/712 è divenuta il PJ 2014_63 la P 2012/713 è divenuta il PJ 2014_79;

Preso atto che la disponibilità complessiva al 31.12.2020 dei sotto riportati PJ risulta essere di complessivi € 78.873,25 così come meglio specificato di seguito:

PJ 2014_100	(EX P. 2012/709)	€	1.427,83
PJ 2014_102	(EX P. 2012/710)	€	4.824,27
PJ 2014_63	(EX P.2012/712)	€	4.824,26
PJ 2014_79	(EX P. 2012/713)	€	4.824,26
PJ 2014_82	(EX P. 2012/711)	€	62.972,63

Considerato che il Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario della Provincia di Terni ha versato complessivi € 676.880,05 a fronte di un costo sostenuto dall'Ateneo pari ad € 671.126,75;

Preso atto che con nota del Direttore Generale prot. n. 11299 del 17.02.2016 avente ad oggetto "Finanziamento esterno per n. 5 posti di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 –Fideiussione n. 05000/8200/884 – Svincolo" è stata svincolata la polizza fideiussoria n. 05000/8200/884 accesa dal Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario della Provincia di Terni a garanzia del finanziamento di n. 5 posti di ricercatori a tempo determinato;

Considerato che la quota da incassare di € 73.119,95 trova riscontro nelle disponibilità dei sopra richiamati PJ in quanto la stima dei costi per la copertura di n. 5 ricercatori a tempo determinato si è rilevata sovrastimata in quanto uno dei ricercatori è cessato anticipatamente dal servizio;

Valutato, per quanto esposto, di dover provvedere all'abbattimento del credito del Documento Generico Entrata n. 83/2014 - anno 2014 - "FINANZ. 5 RIC.PER ESIG. POLO TR - CDA 20/07/12 + NOTA RIP.PERS.DEL 2/10/12 - GIRA CON P DA 2012/709 A 713 (EX. ACT. 2012/5210)" di € 73.119,95 e restituire al Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Terni la somma di € 5.753,30;

2) Preso atto che in relazione al Documento **GE n. 1389/2016** con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 25/05/2015 AL 31/12/2015 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 25/01/2017 - DDG 369 DEL 30/12/2016" risulta una quota aperta di € 3.206,95, al Documento **GE n. 1391/2016** con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 25/01/2017 -DDG 369 DEL 30/12/2016" risulta una quota aperta di € 5.356,40, al Documento **GE n. 1510/2017** con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2017 al 31/12/2017 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 12/01/2018" risulta una quota aperta di € 5.426,33, al Documento **GE n. 1223/2018** con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2018 al 31/12/2018 PROF. KENNY JOSE' MARIA-A FAVORE ATENEO - NOTA UFF.STIP. 14/01/2019" risulta una quota aperta di € 5.659,53;

Preso atto che con DD.RR. n. 899 del 05.06.2015, n. 464 del 31.03.2017, n. 1020 del 16.05.2019, il Prof. Josè Maria Kenny è stato collocato fuori ruolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967 n. 18 a decorrere dal 25.05.2015 al 24.05.2021; Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967 n. 18 il trattamento economico spettante al Prof. Josè Maria Kenny durante il suddetto periodo di fuori ruolo grava sul bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e questa Amministrazione continua a versare anticipatamente al Prof. Josè Maria Kenny, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 70, comma 12, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, " *Il trattamento fondamentale*" con l'esclusione dell'indennità integrativa speciale, fermo restando l'obbligo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale di rimborsare quanto corrisposto al nominato docente, oltre gli oneri di legge con cadenza annuale;

Preso atto che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha rimborsato e rimborsa quanto dovuto privo della voce IRAP in virtù della circolare dell'Ufficio delle Entrate n. 22/E del 09.06.2015 e che pertanto i Documenti GE n. 1389/2016, n. 1391/2016, n. 1510/2017 e n. 1223/2018 risultano superiori rispetto al credito giuridicamente esigibile;

Valutato, per quanto esposto, di dover provvedere all'abbattimento del credito del Documento GE n. 1389/2016 con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 25/05/2015 AL 31/12/2015 PROF. KENNY JOSE' MARI A- NOTA UFF.STIP. 25/01/2017 - DDG 369 DEL 30/12/2016" per € 3.206,95, del Documento GE n. 1391/2016 con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 25/01/2017 -DDG 369 DEL 30/12/2016" per € 5.356,40,del

Documento GE n. 1510/2017 con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2017 al 31/12/2017 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 12/01/2018" per € 5.426,33, del Documento GE n. 1223/2018 con descrizione "RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2018 al 31/12/2018 PROF. KENNY JOSE' MARIA-A FAVORE ATENEO - NOTA UFF.STIP. 14/01/2019" per € 5.659,53.

3) Preso atto che in relazione al Documento **GE n. 553/2017** con descrizione "*RIMBORSO COMPETENZE COMANDO PROF. M.BIASINI PERIODO 10/06/2011-09/06/2013- NOTA PROT. 8442 DEL 07/02/2017*" risulta una quota aperta di € 8.733,33;

Preso atto che con D.R. n. 959 del 03.06.2011 il Prof. Maurizio Biasini è stato collocato fuori ruolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967 n. 18 a decorrere dal 10.06.2011 per due anni;

Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967 n. 18 il trattamento economico spettante al Prof. Maurizio Biasini durante il suddetto periodo di fuori ruolo ha gravato sul bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e questa Amministrazione ha versato anticipatamente al Prof. Biasini, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 70, comma 12, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, "*Il trattamento fondamentale*" con l'esclusione dell'indennità integrativa speciale, fermo restando l'obbligo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale di rimborsare quanto corrisposto al nominato docente, oltre gli oneri di legge con cadenza annuale;

Preso atto che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha rimborsato quanto dovuto privo della voce IRAP in virtù della circolare dell'Ufficio delle Entrate n. 22/E del 09.06.2015 e che pertanto il Documento GE n. 553/2017 risulta superiore rispetto al credito giuridicamente esigibile;

Valutato, per quanto esposto, di dover provvedere all'abbattimento del credito del Documento GE n. 553/2017 con descrizione "*RIMBORSO COMPETENZE COMANDO PROF. M.BIASINI PERIODO 10/06/2011-09/06/2013- NOTA PROT. 8442 DEL 07/02/2017*" per € 8.733,33;

Ritenuto di autorizzare l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, che presenta la necessaria disponibilità, per far fronte alla cancellazione dei crediti di cui ai punti **2)** e **3)** per gli importi sopra riportati;

4) Preso atto che in merito al Documento **GE n. 689/2020** con descrizione: "PIANO STRAORDINARIO 2018 PER RECLUTAMENTO N. 32 RICERCATORI A T.D. DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B), L. 240/2010 – D.M. N°168 DEL 28/02/2018 – ALEXANDER KOENSLER – CDA DEL 18.04.2018 + NOTA PROT. 22233/2020" risulta una quota aperta di € 58.625,00;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018 aveva deliberato, tra l'altro, "*di autorizzare, alla luce di criteri di cui al D.M. 168/2018 e*

subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell'Ateneo, l'assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 come di seguito esposto:

DIPARTIMENTI	RTD B assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza non vincitori (art. 1 comma 2 lett.b) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per nuove iniziative e potenziamento della didattica (art. 1 comma 2 lett.a) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per VQR 2011-2014 (art. 1 comma 2 lett.c/i) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per priorità di Ateneo (art. 1 comma 2 lett.c/ii) D.M. 168/2018)
Chimica, biologia e biotecnologie		BIO/10		BIO/03
Economia	IUS/05 SECS-S/01			
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione		M-PSI/07 SPS/07		
Fisica e geologia	FIS/01 GEO/07		04/A2 FIS/04	
Giurisprudenza	IUS/01 IUS/07			
Ingegneria	ING-INF/05 ING-IND/11	ING-IND/35		
Ingegneria civile ed ambientale		ICAR/13		AGR/13
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne				M-STO/01
Matematica ed informatica				MAT/03
Medicina	MED/11 MED/07		BIO/14 MED/09	
Medicina sperimentale				BIO/14
Medicina veterinaria				VET/08 VET/02
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/14 AGR/19			AGR/12
Scienze farmaceutiche			CHIM/09	
Scienze Politiche			SECS-P/01	
TOTALE	12 POSTI	5 POSTI	6 POSTI	8 POSTI

Con presa di servizio nella prima data utile e comunque entro il 31/12/2018;

- ❖ di subordinare l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;

❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN

CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo complessivo di € 5.627.586,00 (n. 32

ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010)

quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art.

1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 168/2018;

Preso atto che a seguito della soprarichiamata delibera è stato creato il Contratto

Attivo n. 117/2018 di € 5.627.586,00 ed il PJ "RTD_ART10_FFO2018 di pari importo";

Considerato che con nota rettorale prot. n. 0022233 del 03.03.2020 avente ad oggetto:

"D.M. 168/2018 avente ad oggetto "Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010" -Comunicazione."

è stato chiesto al Miur che il posto da ricercatore a tempo determinato ex art.24,

comma 3, lettera b) Legge 240/2010 ricoperto dal Dott. Alexander Koensler fosse

finanziato dal Miur mediante il Piano Straordinario 2018 di cui al D.M. 168/2018;

Preso atto che a seguito di detta nota nel Contratto attivo n. 117/2018 è stato registrato

il credito di cui al Documento GE n. 689/2020 con descrizione: "PIANO

STRAORDINARIO 2018 PER RECLUTAMENTO N. 32 RICERCATORI A T.D. DI CUI

ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B), L. 240/2010 - D.M. N°168 DEL 28/02/2018 -

ALEXANDER KOENSLER - CDA DEL 18.04.2018 + NOTA PROT. 22233/2020" di €

58.625,00;

Preso atto che a tutt'oggi il Miur non ha riscontrato la nota sopra richiamata e che nella

proposta di Budget 2021 è stato chiesto che il costo relativo a detto ricercatore

gravasse sul bilancio di Ateneo;

Valutato, per quanto esposto che, il credito di € 58.625,00 deve essere necessariamente rettificato e il corrispondente importo debba incrementare il Contratto Attivo n. 117/2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, quali scritture di assestamento al bilancio unico di Ateneo dell'esercizio 2020:

1) l'Ufficio Contabilità, ad effettuare la cancellazione del credito residuo pari ad € 73.119,95 registrato al Documento Generico Entrata n. 83 - anno 2014 - "FINANZ. 5 RIC. PER ESIG. POLO TR - CDA 20/07/12 + NOTA RIP.PERS.DEL 2/10/12 - GIRA CON P DA 2012/709 A 713 (EX. ACT. 2012/5210)", somma che trova riscontro nelle disponibilità in uscita dei PJ 2014_100 per € 1.427,83, PJ 2014_102 per € 4.824,27, PJ 2014_63 per € 4.824,26, PJ 2014_79 per € 4.824,26, PJ 2014_82 per € 57.219,33;

- l'Ufficio Contabilità a restituire al Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Terni (**C.F.** 91048640550 **Indirizzo** Corso Cornelio Tacito 146, Terni **Iban** IT14 L030 6914 4051 0000 0006 438) la somma di € 5.753,30 dal PJ 2014_82 Voce COAN CA.04.12.01.01.06.01 "Trasferimenti vari" UA PG.ACEN.ATTPERSON codice COFOG MP.M1.P2.04.8 "Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici";

- l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare una partizione dai PJ 2014_100, PJ 2014_102, PJ 2014_63, PJ 2014_79, PJ 2014_82, per complessivi € 73.119,95 come di seguito riportato:

PJ 2014_100 per € 1.427,83,

PJ 2014_102 per € 4.824,27,

PJ 2014_63 per € 4.824,26,

PJ 2014_79 per € 4.824,26,

PJ 2014_82 per € 57.219,33

in favore della voce COAN CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio di Ateneo, somma da considerare a ristoro del Bilancio di Ateneo, poiché correlata all'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti conseguente alla cancellazione del richiamato credito GE n. 83/2014;

- l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare la conseguente chiusura contabile dei PJ 2014_100, PJ 2014_102, PJ 2014_63, PJ 2014_79, PJ 2014_82 al 31.12.2020;

2) l'Ufficio Contabilità, ad effettuare la cancellazione del credito residuo:

- pari ad € 3.206,95 registrato al Documento Generico Entrata n. 1389 – anno 2016 - " RIMBORSO COSTO DAL 25/05/2015 AL 31/12/2015 PROF. KENNY JOSE' MARI A- NOTA UFF.STIP. 25/01/2017 – DDG 369 DEL 30/12/2016",
 - pari ad € 5.356,40 registrato al Documento Generico Entrata n. 1391 – anno 2016 -" RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 25/01/2017 –DDG 369 DEL 30/12/2016",
 - pari ad € 5.426,33 registrato al Documento Generico Entrata n. 1510 – anno 2017 - "RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2017 al 31/12/2017 PROF. KENNY JOSE' MARIA- NOTA UFF.STIP. 12/01/2018"
 - pari ad € 5.659,53 registrato al Documento Generico Entrata al Documento n. 1223 – anno 2018- "RIMBORSO COSTO DAL 01/01/2018 al 31/12/2018 PROF. KENNY JOSE' MARIA-A FAVORE ATENEO - NOTA UFF.STIP. 14/01/2019";
- 3)** l'Ufficio Contabilità, ad effettuare la cancellazione del credito residuo pari ad € 8.733,33 registrato al Documento Generico Entrata n. 553 – anno 2017 – "RIMBORSO COMPETENZE COMANDO PROF. M.BIASINI PERIODO 10/06/2011-09/06/2013- NOTA PROT. 8442 DEL 07/02/2017";
- di autorizzare l'Ufficio Contabilità ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per la cancellazione dei crediti di cui ai punti **2)** e **3)** per gli importi sopra riportati;
- 4)** l'Ufficio Contabilità, ad effettuare la rettifica del credito pari ad € 58.625,00 registrato al Documento Generico Entrata n. 689 – anno 2020 - "*Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010*" -*Comunicazione.*", il cui importo andrà ad incrementare il Contratto Attivo n. 117/2018, rispetto al quale ci si riserva di disporre eventuali rettifiche solo al termine di tutti i contratti di ricercatore ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010 attualmente attivi.
- Doc. variazione preventivo n° 7196 del 31/12/2020 DGU 3539/2020**
PJ:2014_100 - € 1.427,83; PJ 2014_102 - € 4.824,27;
PJ:2014_63 - € 4.824,26; PJ 2014_79 - € 4.824,26;
PJ 2014_82 - € 57.219,33.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. J)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali - In attuazione degli artt. 6, comma 14, e 8 della Legge 240/2010, dell'art.1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo - modifiche alla luce dell'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 e della successiva nota MUR del 12.11.2020 (prot. n. 105294 del 12.11.2020) - parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare l'art. 8 e l'art. 14;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Preso atto che con D.R. n. 1392 del 30.08.2018 è stato approvato nel testo consolidato ed emanato il "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali";

Considerato che risultano concluse le procedure di valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali per gli A.A. 2016/2017- 2017/2018 - 2018/2019 e 2019/2020;

Preso atto che l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017, così dispone: "Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto.";

Preso atto che con nota datata 12.11.2020, acquisita al prot. n. 105294 del 12.11.2020, il MUR ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017, allegata agli atti del verbale;

Valutato che, alla luce della suddetta disposizione normativa e dei chiarimenti forniti dal MUR con la nota sopra richiamata, al fine di rispettare le tempistiche per l'emanazione del Bando A.A. 2020/2021, risulta necessario integrare e modificare il dettato del *"Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali - In attuazione degli artt. 6, comma 14, e 8 della Legge 240/2010, dell'art.1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo"* nei termini di cui all'allegato sub lett. J al presente verbale, per renderlo formalmente coerente con quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 e successivi chiarimenti forniti dal MUR al fine di rendere coerenti il periodo di maturazione del diritto a presentare domanda per richiedere lo scatto stipendiale con il periodo temporale oggetto di valutazione;

Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. I., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno, prodromico al successivo, che riguarda le modifiche e le variazioni al regolamento per la valutazione dell'impegno di ricerca e didattico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali. Informa che si sta lavorando ad un alleggerimento burocratico per i docenti e ricercatori, cercando in primis di non chiedere informazioni già in possesso dell'Amministrazione.

Prende la parola la Dr.ssa Vivolo che sinteticamente descrive le integrazioni e le modifiche al regolamento al fine di renderlo coerente con la nota MUR del 12/11/2020. Sono stati in particolare forniti agli Atenei ulteriori chiarimenti sull'individuazione del *"dies a quo"* rispetto al quale è possibile l'accesso alla classe biennale dopo la maturazione dello scatto biennale in corso di perfezionamento al 31 dicembre 2017, in ragione dello sblocco degli scatti stipendiali ex art.1, comma 629, Legge di Stabilità del 2017 per il 2018. Le revisioni del regolamento riguardano pertanto la precisazione biennale e triennale a seconda delle tipologie, per evitare di incorrere in equivoci. Tali modifiche del regolamento si ripropongono anche nel bando 2020/2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvato nell'adunanza del 24 febbraio 2021

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare l'art. 8 e l'art. 14;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Preso atto che con D.R. n. 1392 del 30.08.2018 è stato approvato nel testo consolidato ed emanato il *"Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali"*;

Considerato che risultano concluse le procedure di valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali per gli A.A. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019 e 2019/2020;

Preso atto che l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017, così dispone: *"Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto."*;

Preso atto che con nota datata 12.11.2020, acquisita al prot. n. 105294 del 12.11.2020, il MUR ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 (allegata agli atti del verbale);

Condiviso che, alla luce della suddetta disposizione normativa e dei chiarimenti forniti dal MUR con la nota sopra richiamata, al fine di rispettare le tempistiche per l'emanazione del Bando A.A. 2020/2021, risulta necessario integrare e modificare il dettato del *"Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali - In attuazione degli artt. 6, comma 14, e 8 della Legge 240/2010, dell'art.1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo"* nei termini di cui all'allegato sub lett. J al presente verbale, per renderlo formalmente coerente con quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 e successivi chiarimenti forniti dal MUR al fine di rendere coerenti il periodo di maturazione del diritto a presentare domanda per richiedere lo scatto stipendiale con il periodo temporale oggetto di valutazione;

Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. l., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alle integrazioni e modificazioni al *“Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali - In attuazione degli artt. 6, comma 14, e 8 della Legge 240/2010, dell'art. 1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo”*, evidenziate nell'allegato sub lett. J) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, al fine di rendere il Regolamento coerente con quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 e con i chiarimenti forniti dal MUR con nota prot. n. 105294 del 12.11.2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. K)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Approvazione Bando A.A. 2020/2021 ai sensi del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 dell'art. 1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo".

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O.;

Visto, in particolare, l'art. 8 della Legge da ultimo richiamata, che dispone:

"1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge il Governo, tenendo conto anche delle disposizioni recate in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, adotta un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la revisione della disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari già in servizio e di quelli vincitori di concorsi indetti fino alla data di entrata in vigore della presente legge, come determinato dagli articoli 36, 38 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, secondo le seguenti norme regolatrici:

a) trasformazione della progressione biennale per classi e scatti di stipendio in progressione triennale;

b) invarianza complessiva della progressione;

c) decorrenza della trasformazione dal primo scatto successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. È abrogato il comma 3 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1.

3. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo adotta un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la rimodulazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, della progressione economica e dei relativi importi, anche su base premiale, per i professori

e i ricercatori assunti ai sensi della presente legge, secondo le seguenti norme regolatrici:

- a) abolizione del periodo di straordinario e di conferma rispettivamente per i professori di prima fascia e per i professori di seconda fascia;
- b) eliminazione delle procedure di ricostruzione di carriera e conseguente rivalutazione del trattamento iniziale;
- c) possibilità, per i professori e i ricercatori nominati secondo il regime previgente, di optare per il regime di cui al presente comma.”;

Visto, inoltre, l’art. 6, comma 14, della Legge da ultimo citata, il quale dispone: “I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali di cui all’articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell’ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all’articolo 9.”;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Visto l’art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 n. 205 che dispone “con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall’anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dello stesso decreto...”;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 avente ad oggetto: “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020”;

Visto il “Regolamento di Ateneo per la premialità”, emanato con D.R. 1527 del 4 ottobre 2017, il quale, tra l’altro, prevede che “Il Fondo è costituito con le risorse provenienti:

a) dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali triennali (art. 6, comma 14, ultimo periodo, della Legge 240/2010);...” (art. 1, lett. a), del Regolamento);

Visto il Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali, in attuazione dell’art. 6, comma 14, e 8 della Legge 240/2010, dell’art. 1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell’art. 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 134 del 30.1.2020, oggetto di proposta di modifica finalizzata a rendere il medesimo conforme alle disposizioni dell’art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 n. 205 e della nota del 12.11.2020, acquisita al prot. n. 105294 del 12.11.2020, con cui il Ministero dell’Università e della Ricerca ha fornito chiarimenti in merito all’applicazione della normativa da ultimo richiamata, vagliata dal presente consesso nella seduta odierna;

Considerato che l’art. 2 del Regolamento da ultimo citato prevede che entro il mese di gennaio venga emanato, con provvedimento del Rettore, un bando, previamente approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato accademico, il quale disciplina la procedura di valutazione di coloro che maturano il diritto a partecipare alla procedura nell’anno accademico di vigenza del Bando stesso;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del Bando in oggetto con riferimento all’A.A. 2019/2020, ha deliberato, tra l’altro, che:

“-i legittimati alla presentazione della domanda siano in esso invitati a presentarla entro trenta giorni dalla pubblicazione all’albo on-line degli elenchi ai sensi dell’art. 2, comma 3, del medesimo Regolamento,

- termine ultimo di presentazione delle domande per la procedura di valutazione oggetto del Bando stesso sia il 31 dicembre 2020, termine ultimo di vigenza del Bando medesimo;

-

❖ *- di demandare al Magnifico Rettore l’emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell’art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto, nei quali:*

- siano inseriti esclusivamente coloro che risultino in servizio alla data di decorrenza del diritto all’attribuzione della classe,

- sia data evidenza della decorrenza giuridica ed economica del nuovo inquadramento all’esito dell’eventuale positiva valutazione, ai sensi dell’art. 2, comma 2, del D.P.R. 232/2011

❖ *di demandare alla Ripartizione del Personale, alla Ripartizione didattica, alla Ripartizione affari legali, all’Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, nonché all’Area supporto programmazione strategica e operativa, organi*

collegiali e qualità il necessario supporto, per quanto di rispettiva competenza, ai Direttori del Dipartimento nella verifica dei requisiti in capo agli istanti ai sensi del Regolamento disciplinante la materia”;

Dato atto che si deve procedere ad emanare, entro il prossimo 31 gennaio 2021, il Bando per l’A.A. 2020/2021 ai sensi del Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell’art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 dell’art.1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell’art. 2 dello Statuto di Ateneo e, conseguentemente, a predisporre i relativi elenchi quadrimestrali dei soggetti legittimati alla partecipazione alla suddetta procedura valutativa;

Ricordato che il richiamato Regolamento emanato da ultimo con D.R. 134 del 30.1.2020, all’art. 4, dispone che *“Ai sensi dell’art. 6, comma 14, della L. 240/2010, la valutazione viene effettuata sulla base del complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, applicando parametri oggettivi di valutazione definiti dal Consiglio di Amministrazione in via preventiva per il triennio successivo, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per lo stesso arco temporale, tesi al miglioramento della Performance di Ateneo.”* ed all’art. 5 dispone che *“Al fine di ottenere una positiva valutazione individuale, fino alla applicabilità degli obiettivi che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 4 del presente Regolamento, il professore dovrà possedere i requisiti di cui alle seguenti lett. a. e lett. b.:...”* in cui vengono illustrati i requisiti definiti in via transitoria nelle more della definizione preventiva di parametri oggettivi di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per il medesimo triennio;

Preso atto del D.M. n. 989 del 25.10.2019 avente ad oggetto: *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2019 -2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell’art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Visto il parere favorevole, in merito, reso dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Visto il Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali, in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della Legge 240/2010, dell'art. 1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 134 del 30.1.2020, oggetto di proposta di modifica finalizzata a rendere il medesimo conforme alle disposizioni dell'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 n. 205 e della nota del 12.11.2020, acquisita al prot. n. 105294 del 12.11.2020, con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione della normativa da ultimo richiamata, vagliata dal presente consesso nella seduta odierna;

Considerato che l'art. 2 del Regolamento da ultimo citato prevede che entro il mese di gennaio venga emanato, con provvedimento del Rettore, un bando, previamente approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato accademico, il quale disciplina la procedura di valutazione di coloro che maturano il diritto a partecipare alla procedura nell'anno accademico di vigenza del Bando stesso;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del Bando in oggetto con riferimento all'A.A. 2019/2020, ha deliberato, tra l'altro, che:

"-i legittimati alla presentazione della domanda siano in esso invitati a presentarla entro trenta giorni dalla pubblicazione all'albo on-line degli elenchi ai sensi dell'art. 2, comma 3, del medesimo Regolamento,

- termine ultimo di presentazione delle domande per la procedura di valutazione oggetto del Bando stesso sia il 31 dicembre 2020, termine ultimo di vigenza del Bando medesimo;

-

❖ *- di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto, nei quali:*

- siano inseriti esclusivamente coloro che risultino in servizio alla data di decorrenza del diritto all'attribuzione della classe,

- sia data evidenza della decorrenza giuridica ed economica del nuovo inquadramento all'esito dell'eventuale positiva valutazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 232/2011

❖ *di demandare alla Ripartizione del Personale, alla Ripartizione didattica, alla Ripartizione affari legali, all'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, nonché all'Area supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità il necessario supporto, per quanto di rispettiva competenza, ai*

Direttori del Dipartimento nella verifica dei requisiti in capo agli istanti ai sensi del Regolamento disciplinante la materia”;

Dato atto che si deve procedere ad emanare, entro il prossimo 31 gennaio 2021, il Bando per l’A.A. 2020/2021 ai sensi del Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell’art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 dell’art.1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell’art. 2 dello Statuto di Ateneo e, conseguentemente, a predisporre i relativi elenchi quadrimestrali dei soggetti legittimati alla partecipazione alla suddetta procedura valutativa;

Ricordato che il richiamato Regolamento emanato da ultimo con D.R. 134 del 30.1.2020, all’art. 4, dispone che *“Ai sensi dell’art. 6, comma 14, della L. 240/2010, la valutazione viene effettuata sulla base del complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, applicando parametri oggettivi di valutazione definiti dal Consiglio di Amministrazione in via preventiva per il triennio successivo, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per lo stesso arco temporale, tesi al miglioramento della Performance di Ateneo.”* ed all’art. 5 dispone che *“Al fine di ottenere una positiva valutazione individuale, fino alla applicabilità degli obiettivi che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 4 del presente Regolamento, il professore dovrà possedere i requisiti di cui alle seguenti lett. a. e lett. b.:...”* in cui vengono illustrati i requisiti definiti in via transitoria nelle more della definizione preventiva di parametri oggettivi di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per il medesimo triennio;

Preso atto del D.M. n. 989 del 25.10.2019 avente ad oggetto: *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2019 -2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell’art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Visto il parere favorevole, in merito, reso dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Bando ai sensi del Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell’art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010, dell’art.1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell’art. 2 dello Statuto di Ateneo, per l’A.A. 2020/2021, nella formulazione di cui all’allegato sub lett. K) al

presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, demandando al Magnifico Rettore qualsivoglia rettifica o integrazione al medesimo e prevedendo che:

- i legittimati alla presentazione della domanda siano in esso invitati a presentarla entro trenta giorni dalla pubblicazione all'albo on-line degli elenchi ai sensi dell'art. 2, comma 3, del medesimo Regolamento,
 - termine ultimo di presentazione delle domande per la procedura di valutazione oggetto del Bando stesso sia il 31 dicembre 2021, termine ultimo di vigenza del Bando medesimo,
- ❖ di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto, nei quali:
- siano inseriti esclusivamente coloro che risultino in servizio alla data di decorrenza del diritto all'attribuzione della classe,
 - sia data evidenza della decorrenza giuridica ed economica del nuovo inquadramento all'esito dell'eventuale positiva valutazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 232/2011;
- ❖ di demandare alla Ripartizione del Personale, alla Ripartizione didattica, alla Ripartizione affari legali, all'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, nonché all'Area supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità il necessario supporto, per quanto di rispettiva competenza, ai Direttori del Dipartimento nella verifica dei requisiti in capo agli istanti ai sensi del Regolamento disciplinante la materia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Consigliera/e di Fiducia - autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione e formazione</i>
--

IL PRESIDENTE

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato per un supplemento di istruttoria ed integrazioni procedurali.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Nomina dell'Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2021.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 9.1.1991 n. 10 riguardante "le norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 19 della suddetta Legge n. 10/91, i soggetti rientranti nell'ambito di applicazione della previsione in questione, operanti in alcuni settori e che nell'anno precedente abbiano avuto un determinato consumo di petrolio, debbono procedere annualmente e, comunque entro il 30 aprile, alla nomina e alla comunicazione al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) le cui funzioni sono di individuare azioni, interventi, procedure e quant'altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia; assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali; predisporre i dati energetici di verifica degli interventi effettuati con contributo dello Stato;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 19 febbraio 2020, con cui la Prof.ssa Linda Barelli - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 "Macchine a fluido" afferente al Dipartimento di Ingegneria, è stata nominata, per l'anno 2020, Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'uso razionale dell'energia;

Ritenuto di nominare per l'anno 2021 la Prof.ssa Linda Barelli - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 "Macchine a fluido" afferente al Dipartimento di Ingegneria, quale Energy Manager dell'Università per l'uso razionale dell'energia;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 19 della Legge n. 10 del 9-1-1991;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020;

Valutato che la Prof.ssa Linda Barelli - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 "Macchine a fluido" afferente al Dipartimento di Ingegneria risulta essere persona altamente qualificata per ricoprire il ruolo di Energy Manager;

Udita e condivisa la proposta formulata dal Presidente;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di nominare per l'anno 2021, quale Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'uso razionale dell'energia, la Prof.ssa Linda Barelli - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 "Macchine a fluido" afferente al Dipartimento di Ingegneria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 2 (sub lett. L)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l’informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 –.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l’art. 5, comma 4, il quale prevede, tra l’altro, che nell’esercizio della delega di cui al comma 1, lett. b), il Governo si attenga ai seguenti principi e criteri direttivi: a) introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, il quale prevede, tra l’altro, i seguenti documenti che compongono il “Quadro informativo economico-patrimoniale delle università”:

- bilancio unico d’ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d’ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio unico d’ateneo d’esercizio, redatto con riferimento all’anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 (“Schemi di bilancio consolidato delle Università”), il quale stabilisce i principi contabili a cui deve attenersi la Capogruppo, ai fini del consolidamento e della rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo “Università”, a decorrere dall’anno 2016; Tenuto conto che il sopra citato Decreto Interministeriale, all’art. 4, comma 1, prevede, quale atto preliminare al consolidamento del bilancio, che la Capogruppo, tra l’altro, predisponga l’elenco dei soggetti ricompresi nell’area di consolidamento, composta, ai sensi dell’art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell’art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, da:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;

Richiamata la delibera di questo Consesso del 28 gennaio 2020 con la quale è stato, tra l'altro, approvato, ai sensi del Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248, l'elenco degli enti/società, come di seguito riportati, rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2019:

- FONDAZIONE UNIVERSITARIA AZIENDA AGRARIA - FUA (C.F.02884950540), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. a) "fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- CONSORZIO IPASS SCARL (P.IVA 03623720756),

in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. b) "società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- Associazione CONSORZIO TUCEP (P.IVA 01980760548);

- Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R. (P.IVA 01412030544),

in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. c) "altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- FONDAZIONE SIRO MORETTI COSTANZI (C.F. 94108940548/P.IVA 02872820549);

- COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA (C.F. 00222400541);

- FONDAZIONE DOTT. RICCARDO TETI (C.F. 80008180541);

- FONDAZIONE FRANCESCO REBUCCI (C.F. 80008200547);

- FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA (C.F. 00163600547);

- FONDAZIONE DOZZA GIANCARLO (C.F. 94159820540),

in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. d) "altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

Tenuto conto che con la sopra citata delibera è stato, altresì, disposto che l'esame degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento venisse annualmente sottoposto a questo Consesso per l'aggiornamento del relativo elenco;

Dato atto che nel corso dell'anno 2020 l'Università degli Studi di Perugia, con riferimento ai rapporti con enti/società:

- ha approvato l'adesione al Consorzio "Fabre - Consorzio di ricerca per la valutazione e monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture" e al Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase (CSGI) - adesione che, però, si perfezionerà solo nel corrente anno 2021;
- ha deliberato il recesso dal Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.);

Dato atto, altresì, che l'Ateneo annualmente è chiamato a svolgere gli adempimenti relativi alla rilevazione dei dati necessari per la determinazione dell'indicatore di indebitamento - art. 2, commi 4 e 5, D.I. n. 90 del 1° settembre 2009 e art. 3 c. 4 D.I. 19 del 14/01/2014 (enti e società partecipate a qualsiasi titolo dall'Ateneo) e alla rilevazione dati richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014 (partecipazioni detenute, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in società/enti e rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo di società ed enti);

Tenuto conto che anche con riferimento all'anno 2020 i suddetti adempimenti verranno evasi sulla base dei dati a disposizione della Ripartizione Affari Legali e riportati nell'elenco allegato sub lett. L1), al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Analizzato, per quanto di interesse in questa sede e sulla base dei medesimi criteri applicati per l'anno precedente, ciascun ente/società di cui al predetto elenco in rapporto alle casistiche enucleate dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, onde definire l'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" al 31 dicembre 2020 e approvare l'elenco aggiornato dei soggetti ricompresi nell'area medesima secondo le prescrizioni della normativa sopra richiamata ed in particolare l'art. 1, lett. c) del D.I. n. 248/2016;

Visti gli esiti di tale approfondita analisi, riportati nella tabella allegata sub lett. L2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nei suddetti elenchi - analogamente a quelli approvati per l'anno precedente - non sono ricomprese le possibili partecipazioni indirette dell'Università degli Studi di Perugia in quanto non rientranti nella casistica enucleata dal Decreto Interministeriale n. 248/2016 ai fini della definizione dell'Area di consolidamento;

Visto il parere del Senato Accademico in data 26.01.2021;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale illustra i passaggi salienti della proposta di delibera sottolineando come con l'area di consolidamento si intendano tutte quelle attività produttive controllanti e controllate i cui bilanci di esercizio dovranno essere presi in esame per pervenire alla stesura dell'unico documento di sintesi contabile in grado di dare informazioni sullo stato di salute del gruppo, ovvero il bilancio consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia". Con la delibera in trattazione, continua il Direttore, si sono andate ad individuare le fondazioni, le società, gli enti partecipati dall'università che rientrano nelle categorie indicate dal Decreto

Interministeriale n.248 del 2016 nel quale si individuano i soggetti idonei a far parte dell'area di consolidamento ossia fondazioni universitarie, società di capitale controllate dall'università, enti in cui l'università ha potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci oppure enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione. In questo senso sono state individuate: la Fondazione Universitaria Azienda Agraria – FUAA; il Consorzio Ipass Scarl; l'Associazione Consorzio TUCEP e Associazione Centro per lo sviluppo agricolo e rurale - Ce.S.A.R.; la Fondazione Siro Moretti Costanzi, Collegio Pio della Sapienza; Fondazione dott. Riccardo Tei; Fondazione Francesco Rebucci; Fondazione per l'istruzione agraria in Perugia e Fondazione Dozza Giancarlo. Il Direttore informa il Consiglio che l'adesione al Consorzio "Fabre – Consorzio di ricerca per la valutazione e monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture" e al Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase (CSGI) si perfezioneranno solo nel 2021. Comunica anche il recesso dal Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.). Da ultimo, aggiunge il Direttore, con la presente delibera si prevede altresì di escludere dall'area di consolidamento tutti quegli enti/società partecipate che pur rientrando nell'elenco allegato alla delibera non provvedono ad inviare la documentazione necessaria alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 entro il 20 giugno 2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l'art. 5, comma 4;

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248;

Tenuto conto della necessità di aggiornare l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell'art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, nonché di informare i soggetti interessati, indicando le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio e degli altri documenti contabili e di impartire le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato;

Preso, altresì, atto dei richiamati adempimenti in ordine alle rilevazioni dati che l'Ateneo è chiamato ad effettuare annualmente nei confronti degli enti di cui all'elenco già allegato sub lett. L1);

Valutata l'analisi effettuata con riferimento ai soggetti giuridici ricompresi nel suddetto elenco in rapporto alle casistiche individuate dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, per la definizione dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" al 31 dicembre 2020, come emerge dalla tabella già allegata sub lett. L2);

Recepite e condivise le argomentazioni giuridiche ivi formulate per ciascun ente/società, nonché la motivazione in base alla quale le possibili partecipazioni indirette dell'Università degli Studi di Perugia non sono ricomprese nei predetti elenchi;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 26.01.2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi del Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248, unitamente al documento di analisi già allegato sub lett. L2), per costituirne parte integrante e sostanziale, l'elenco aggiornato degli enti/società, come di seguito riportati, rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2020:
 - FONDAZIONE UNIVERSITARIA AZIENDA AGRARIA - FUA (C.F.02884950540), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. a) "fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - CONSORZIO IPASS SCARL (P.IVA 03623720756), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. b) "società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - Associazione CONSORZIO TUCEP (P.IVA 01980760548);
 - Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R. (P.IVA 01412030544), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. c) "altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - FONDAZIONE SIRO MORETTI COSTANZI (C.F. 94108940548/P.IVA 02872820549);
 - COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA (C.F. 00222400541);
 - FONDAZIONE DOTT. RICCARDO TETI (C.F. 80008180541);
 - FONDAZIONE FRANCESCO REBUCCI (C.F. 80008200547);
 - FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA (C.F. 00163600547)
 - FONDAZIONE DOZZA GIANCARLO (C.F. 94159820540), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. d) "altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
- ❖ di richiedere agli Enti consolidati la predisposizione, a loro volta, di un proprio bilancio consolidato, ove ricorrano fattispecie di controllo ai sensi del c.c.;
- ❖ di disporre, conseguentemente, che tutti gli altri enti di cui alla tabella già allegata sub lett. L2), per le motivazioni ivi esposte, non rientrano tra i soggetti da includere

- nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2020;
- ❖ di stabilire sin d'ora che qualora gli enti/società rientranti nell'area di consolidamento non provvedano ad inviare la documentazione necessaria alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 entro il 30 giugno 2021, gli stessi non saranno oggetto di consolidamento;
 - ❖ di disporre che, in attuazione delle prescrizioni normative, l'esame degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento venga annualmente sottoposto a questo Consesso per l'aggiornamento del relativo elenco;
 - ❖ di delegare il Rettore, per il tramite della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e della Ripartizione Affari Legali, a dare esecuzione, in virtù dell'art. 4 del D.I. n. 248/2016, al presente provvedimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. M)

<p>O.d.G. n. 20) Oggetto: Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del CENTRO DI SERVIZI PER LA RICERCA PRE-CLINICA (Ce.Se.R.P.) dell'Università degli Studi di Perugia: determinazioni.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'articolo 33 in materia di Centri di Servizi;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del CENTRO DI SERVIZI PER LA RICERCA PRE-CLINICA (Ce.Se.R.P.) dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1607 del 18 settembre 2015, successivamente integrato con D.R. n. 1768 del 31 ottobre 2017;

Visto l'allegato 1 del citato regolamento relativo ai Dipartimenti dell'università degli Studi di Perugia utenti del Ce.Se.R.P. tra i quali sono stati inseriti, *ratione temporis*, i Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020 con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico del 27 ottobre 2020, è stata, fra l'altro, approvata l'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, a far data dal 1° novembre 2020 secondo il Progetto scientifico e didattico, già approvato in sede di istituzione, contestualmente disattivando dalla medesima data i tre Dipartimenti di "Medicina", "Medicina Sperimentale", "Scienze Chirurgiche e Biomediche" nonché la Struttura di raccordo denominata "Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia";

Visto il successivo D.R. n. 2026 del 29 ottobre 2020 con cui è stato disposto di attivare il Dipartimento di Medicina e Chirurgia a decorrere dal 1° novembre 2020;

Emersa la necessità di operare, in esecuzione della citata delibera, l'allineamento dell'allegato 1 del Regolamento del Ce.Se.R.P., sostituendo il riferimento ai disattivati Dipartimenti di "Medicina", "Medicina Sperimentale" e "Scienze Chirurgiche e Biomediche", con il riferimento all'attuale Dipartimento di "Medicina e Chirurgia", come rimodulato nel testo sub lett. M) allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. I. dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture e l'art. 53 in materia di Regolamenti;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 26.01.2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare gli artt. 16, 33 e 53;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del CENTRO DI SERVIZI PER LA RICERCA PRE-CLINICA (Ce.Se.R.P.);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico del 27 ottobre 2020, con cui è stata, fra l'altro, approvata l'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, contestualmente disattivando dalla medesima data i tre Dipartimenti di "Medicina", "Medicina Sperimentale", "Scienze Chirurgiche e Biomediche";

Visto il successivo D.R. n. 2026 del 29 ottobre 2020 con cui è stato disposto di attivare il Dipartimento di Medicina e Chirurgia a decorrere dal 1° novembre 2020;

Condivisa la necessità di operare, in esecuzione della citata delibera, l'allineamento dell'allegato del Regolamento del Ce.Se.R.P., sostituendo il riferimento ai disattivati Dipartimenti di "Medicina", "Medicina Sperimentale" e "Scienze Chirurgiche e Biomediche", con il riferimento all'attuale Dipartimento di "Medicina e Chirurgia" nel testo già allegato al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 26.01.2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione della modifica dell'allegato 1 al Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del CENTRO DI SERVIZI PER LA RICERCA PRE-CLINICA (Ce.Se.R.P.) dell'Università degli Studi di Perugia, come riportata nel testo già allegato sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 21) Oggetto: Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici. Designazione rappresentante di Ateneo. Parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto l'art. 47 in materia di Centri di ricerca anche interuniversitari;

Vista la convenzione del 27 aprile 1992 per la costituzione del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici", avente come scopo quello di promuovere, coordinare e realizzare le ricerche nel settore della sintesi e reattività di composti carbo ed eterociclici, con particolare riferimento ai processi periciclici, a livello della ricerca pura ed applicata, formare ricercatori nel settore, favorire la cooperazione scientifica e lo scambio di ricercatori nel settore, promuovere iniziative di divulgazione scientifica e in particolare l'art. 4 che recita: "Il Consiglio Direttivo è composto dai rappresentanti delle sedi Universitarie convenzionate (di norma 1 per sede) nominati dai Rettori delle singole sedi ...";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21 e 29 aprile 1993, con le quali è stata approvata l'adesione dell'Ateneo al "Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici" e il conseguente atto aggiuntivo in data 18 marzo 1994 con il quale è stata formalizzata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro;

Preso atto dei successivi rinnovi della convenzione istitutiva del Centro da ultimo approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018;

Visto il D.R. n. 1528 del 4 ottobre 2017 con il quale è stato nominato rappresentante di Ateneo il Prof. Luigi Vaccaro, professore di I fascia per il S.S.D. CHIM/06 (Chimica organica) per il triennio 2017-2020;

Vista e richiamata la delibera del 22 dicembre 2020 del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, trasmessa con nota prot. di entrata n. 121895 del 28 dicembre u.s., con cui è stato all'unanimità espresso parere favorevole circa la designazione del Prof. Luigi Vaccaro quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro per il triennio 2021-2023;

Valutata positivamente l'esperienza del Prof. Luigi Vaccaro nel campo scientifico di interesse del Centro;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 47;

Vista la convenzione del 27 aprile 1992 per la costituzione del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici" e in particolare l'art. 4;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21 e 29 aprile 1993 e il conseguente atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del Centro, stipulato in data 18 marzo 1994;

Preso atto dei successivi rinnovi della convenzione istitutiva del Centro da ultimo approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018;

Visto il D.R. n. 1528 del 4 ottobre 2017;

Vista la delibera del 22 dicembre 2020 del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Condiviso, altresì, che il Prof. Luigi Vaccaro ben potrà essere designato quale rappresentante dell'Ateneo nel Centro;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Luigi Vaccaro, professore di I fascia per il S.S.D. CHIM/06 (Chimica organica), quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici" per il triennio 2021-2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Associazione HAMU: determinazioni.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la proposta, emersa da una pluralità di incontri fra le parti, di costituzione di una Associazione riconosciuta denominata "HAMU" tra Confindustria Marche, Confindustria Umbria, Confindustria Abruzzo, Università degli Studi dell'Aquila, Gran Sasso Science Institute (GSSI), Università Politecnica delle Marche, Fondazione Aristide Merloni – Per lo Sviluppo sociale ed economico, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Fondazione Magna Carta e Università degli Studi di Perugia;

Vista la bozza di Atto costitutivo e Statuto della costituenda Associazione in trattazione, allegati sub lett. N) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, ed in particolare:

- art. 2 dello Statuto (Scopo finalità e attività), a mente del quale "L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità: - contribuire alla elaborazione di progetti strategici per lo sviluppo del territorio in una prospettiva interregionale di crescita, sostenibilità, sicurezza e connettività e favorire forme evolute di promozione e indirizzo delle risorse finanziarie, economiche e culturali. – essere luogo di confronto tra soggetti depositari di conoscenze scientifiche e tecnologiche, particolarmente orientate allo sviluppo digitale, e soggetti animati da un forte spirito imprenditoriale disponibili a investire risorse umane e finanziarie in percorsi di crescita imprenditoriale, innovativa e dimensionale, e di creazione di nuova attività di impresa – elaborare proposte di politica industriale inerenti i fondi strutturali della politica di coesione e i fondi strutturali della politica di coesione e i fondi di Next Generation, Green Deal e altri fondi EU, che possono determinare effetti sul territorio interregionale (...)", e quali attività: "Iniziativa in materia di attività imprenditoriale, innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile; percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, mediante forme di aggregazioni di beni, attività, servizi, risorse, finalizzate alla crescita delle attività di impresa e alla sua competitività; progetti di innovazione territoriale interregionale, informazione e formazione capaci di acquisire risorse economiche nella logica del cofinanziamento e con il coinvolgimento dell'Unione Europea, di

enti di governo nazionali, regionali e locali, delle associazioni e di altri soggetti pubblici e privati; iniziative finalizzate alla modernizzazione e alla competitività della rete infrastrutturale del territorio, sia materiale che immateriale; progetti per la valorizzazione delle Aree interne dell'Appennino con particolare riguardo alle zone colpite da sisma o altre calamità naturali; progetti per lo sviluppo di capitale umano anche in collaborazione con strutture di servizio, enti locali o soggetti specializzati; supporto tecnico verso operatori, sia pubblici che privati, per la programmazione, la realizzazione e lo sviluppo di progetti e interventi, coerenti con le politiche territoriali di sviluppo economico; mobilitazione del sistema produttivo e sua interconnessione con forme evolute di gestione finanziaria.";

- art. 4 dello Statuto (Diritti e obblighi degli associati), ai sensi del quale, tra l'altro, gli associati sono obbligati, *"a versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo"*;

- art. 5 dello Statuto (Perdita della qualifica di associato), ai sensi del quale, fra l'altro, *"l'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare in forma scritta all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto dall'adozione della relativa delibera da parte del Consiglio Direttivo (...)"*;

- art- 6 (Organi) secondo cui: *"Sono Organi dell'associazione: - l'Assemblea; - il Consiglio Direttivo; - Il comitato Scientifico; - Il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico; - Il Presidente."*

- art. 7 (Assemblea) nella quale hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati, l'Assemblea ha competenze in materia, tra l'altro, di nomina e revoca dei componenti degli organi associativi, di approvazione del rendiconto economico finanziario, di modificazioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto, di scioglimento, trasformazione, scissione o trasformazione dell'associazione;

- art 8 (Consiglio Direttivo) il quale prevede che il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi dell'Assemblea alla quale risponde direttamente. Il Consiglio Direttivo esegue le delibere dell'Assemblea e, fra l'altro, predispone il rendiconto Economico Finanziario, nomina tra i suoi membri un coordinatore generale e per ciascuna delle tre aree di riferimento di cui all'art. 2 – start up, crescita dimensione, sviluppo del capitale umano e competitività territoriale – un coordinatore d'area che sia espressione delle diverse regioni interessate; il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra 3 e 11 compreso il Presidente;

- art. 9 (Presidente) secondo cui *"il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio – e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il Presidente è eletto a rotazione tra tutti i soci"*

fondatori, rispettando un principio di rappresentanza delle realtà regionali, dall'Assemblea (...) dura in carica quanto il Consiglio Direttivo (...)”;

- art. 10 (Comitato Scientifico), quale organo consultivo dell'Associazione nominato dal Consiglio Direttivo e composta da un numero massimo di venti membri;

- art. 12 (Revisione dei Conti) che può essere affidata ad un Revisore Unico o ad un Collegio dei Revisori nominati dall'Assemblea;

- art. 13 (Patrimonio) ai sensi del quale *“Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio direttivo e dai contributi degli Associati, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione”*;

- art. 16 (scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo) a mente del quale *“in caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti senza scopo di lucro che perseguono finalità analoghe a quelle dell'associazione, secondo le disposizioni del Consiglio Direttivo. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati”*;

Rilevato che ai sensi dell'art. 7 dell'Atto costitutivo il patrimonio iniziale dell'associazione verrà versato dalla Fondazione Merloni a copertura delle quote associative dei soci Fondatori mentre per l'anno 2022 la quota associativa è stabilita in euro 10.000,00;

Valutata l'opportunità per l'Ateneo di aderire alla citata Associazione in vista delle preziose collaborazioni con gli associati, stante anche il prestigio e la valenza dei membri fondatori, unitamente all'interazione sinergica e complementare derivante dalle possibilità che una collaborazione tra tali enti sulle materie dell'associazione potrà fornire, come volano a molteplici progetti e attività nelle aree start up, crescita dimensione, sviluppo del capitale umano e competitività territoriale;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 26.01.2021;

Rilevato che dibattito:

Il Presidente in premessa sottolinea come nelle linee strategiche della Governance era prevista una prima fase che presupponeva il consolidamento e la valorizzazione delle potenzialità dell'Ateneo sul territorio e successivamente una riappropriazione di spazi anche a livello nazionale. L'obiettivo di lavorare sulla visibilità dell'Ateneo introduce perfettamente il punto all'OdG che riguarda l'intenzione del nostro Ateneo a sviluppare una rete di cooperazione (HAMU) con l'Università Politecnica delle Marche, l'Università degli Studi dell'Aquila e la Gran Sasso Science Institute (GSSI) al fine di costituire uno specifico network e centro territoriale per le attività di supporto sui fondi Next Generation. La creazione di

questa rete di cooperazione, continua il Presidente, è frutto di numerosi incontri a cui hanno partecipato anche il Presidente e il Direttore nazionale della Cassa depositi e prestiti, un primo esperimento nazionale che se dovesse funzionare sarà proposto su tutto il territorio nazionale. Questo modello nasce dall'idea di provare ad iniziare un dialogo, non solo didattico scientifico ma anche per sviluppare i rapporti tra i territori. L'interazione, prosegue il Presidente, potrebbe giovare anche alla comunicazione con i settori produttivi, infatti sono presenti anche le tre Confindustrie regionali di riferimento: Marche, Umbria e Abruzzo. Se approvata, l'associazione inizierebbe a lavorare già dal mese di febbraio, e tra i primi obiettivi ci sarebbe quello di diventare un primo sportello sperimentale nella gestione di progetti che attualmente sono in gestione alla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento Next Generation. Fa, inoltre, presente che è stata chiesta la partecipazione simbolica anche delle più importanti fondazioni regionali: Aristide Merloni per lo Sviluppo sociale ed economico, Cassa di Risparmio di Perugia e Magna Carta.

Interviene il Prof. Servili per sottolineare che l'approccio è molto interessante in quanto le macroregioni, avendo degli interessi comuni, possono aggregare sia le strutture produttive che quelle culturali come le università. Tali esperienze andrebbero riprodotte anche in aree più ampie e comuni come la fascia appenninica per avere attività sinergiche da portare avanti insieme.

Il Prof. Gioiello appoggia l'iniziativa che ritiene essere un'importante opportunità e auspica che la nostra Università possa guidare in una prima fase questa associazione.

Il Consigliere Spinelli si complimenta perché coinvolgere la Cassa depositi e prestiti in progetti interregionali è la condizione necessaria, se non indispensabile, per far sì che molti progetti possano trovare il volano necessario.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2, lett. d);
Visto la bozza di Atto costitutivo e Statuto della costituenda Associazione denominata "HAMU", già allegati sub lett. N) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Emerso che il patrimonio iniziale dell'associazione verrà versato dalla Fondazione Merloni a copertura delle quote associative dei soci Fondatori mentre per l'anno 2022 la quota associativa è stabilita in euro 10.000;

Valutata e condivisa l'importanza di una collaborazione interregionale nelle aree start up, crescita dimensione, sviluppo del capitale umano e competitività territoriale;

Condivisa l'opportunità per l'Ateneo di aderire alla citata Associazione in vista delle preziose collaborazioni con gli associati, stante anche il prestigio e la valenza dei membri fondatori, unitamente all'interazione sinergica e complementare derivante dalle possibilità che una

collaborazione tra tali enti sulle materie dell'associazione potrà fornire come volano a molteplici progetti e attività;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 26.01.2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia in qualità di associato fondatore, alla costituzione dell'Associazione denominata "HAMU", unitamente all'Atto costitutivo e allo Statuto del medesimo ente, già allegato sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'atto per la suddetta costituzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie, che non incidano sulla sostanza di Atto costitutivo e Statuto medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 4 (sub lett. O)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Attività di Collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. LGS. 29 marzo 2012 n. 68: determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001, avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020, con cui è stato espresso parere favorevole ed autorizzato per l'a.a. 2020/2021:

- il finanziamento delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 636 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di Euro 750,00 a studente, per un totale pari ad € 477.000,00, pari all'importo disponibile a bilancio di Euro 477.000,00;

- il finanziamento dei Bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Perugia, per le sedi di Perugia e Terni, nella misura del 10% dello stanziamento complessivo riservato alle attività di collaborazione a tempo parziale;

Richiamato il verbale del Comitato in data 14 gennaio 2021, con cui lo stesso, ha esaminato e condiviso il contenuto delle bozze dei bandi di selezione, anche sotto il profilo della ripartizione delle borse tra le sedi e le strutture per l'a.a. 2020/2021, ed ha in particolare previsto:

- per il Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 500 borse per la sede di Perugia e n. 72 borse per la sede di Terni;

- per il Bando di selezione, per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Perugia, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 44 borse per la sede di Perugia e n. 20 borse per la sede di Terni;

Dato atto che il Comitato, nella citata riunione ha contestualmente dato mandato all'Ufficio Elettorale e Affari Generali di apportare agli schemi di bando, così come approvati e allegati al medesimo verbale, modifiche formali ove si rendessero necessarie;

Completati gli adempimenti amministrativi prodromici all'emanazione dei bandi di selezione per l'affidamento delle attività a tempo parziale per l'a.a. 2020/2021, che saranno emanati ai sensi del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia ad attività connesse ai servizi resi dall'università di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68;

Attesa la necessità, al fine dell'elaborazione delle graduatorie, di garantire la rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente partecipante alla selezione in trattazione, con particolare riguardo al dato inerente i crediti da maturare per i bandi delle collaborazioni e con riferimento al criterio di merito delle sessioni di laurea per i bandi rivolti ai laureati dell'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale;

Ritenuto, quindi, necessario ricorrere anche per questi bandi, al medesimo sistema di verifiche da parte della competente Ripartizione Didattica, già svolto negli scorsi anni, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line*, a tappeto per quelle situazioni che presentano piani di studio "personalizzati" da individuare e sottoporre ad analisi con riguardo al totale dei crediti da acquisire per l'a.a. di riferimento e a campione con riguardo a tutte le altre posizioni, per così dire, "ordinarie";

Ritenuto, altresì, che per i bandi riservati agli studenti laureati le verifiche da parte della Ripartizione Didattica, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line*, siano da realizzare a tappeto anche con riferimento al criterio di merito della sessione di laurea di conseguimento del titolo, stante la mancanza di omogeneità del dato emergente dal sistema "ESSE3", diverso per ciascun Dipartimento in base alle date fissate per le sessioni di laurea;

Dato atto che le suddette verifiche potranno ridurre sensibilmente quelle ulteriori prescritte dagli artt. 6 dei bandi di selezione, rimesse sempre alla Ripartizione Didattica, da effettuare a seguito della presentazione di ricorsi avverso le graduatorie provvisorie;

Emersa, comunque, la necessità di prevedere espressamente, in via cautelativa, in entrambi i bandi di selezione, che le graduatorie provvisorie saranno generate sulla base dei dati risultanti al momento dell'elaborazione delle stesse;

Preso atto che il "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'università di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68" prevede tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con Decreto del Rettore;

Vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2021;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Riforme, Semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele Porena illustra i dettagli del punto in trattazione. Riferisce che il Senato Accademico e il CdA in data 29 e 30 di luglio avevano deliberato un finanziamento pari a 477.000,00 euro per l'A.A. 2020/2021 per le attività di 636 studenti con una contribuzione di 750 euro a studente. Al momento dell'approvazione dei bandi si è deciso di riservare il 10% dei posti a laureati presso corsi di studio triennali della nostra Università che si sono iscritti al primo anno di un nostro corso di laurea magistrale. Si chiede di deliberare quattro proposte di bando che riguardano la sede di Perugia (500 borse bando ordinario e 44 per i laureati triennali iscritti alla magistrale) e di Terni (72 borse bando ordinario e 20 per i laureati triennali iscritti alla magistrale).

Interviene il Consigliere Andrea Anastasi che si congratula per l'aumento delle borse rispetto agli anni passati, rappresentando un investimento su cui gli studenti fanno affidamento. Sottolinea come la collaborazione sia fondamentale per tutti gli studenti con difficoltà economica che possono rendere un servizio all'interno della comunità universitaria acquisendo un beneficio economico. Chiede infine di aumentare il compenso attuale di 5 euro l'ora e che vengano considerati tutti gli studenti iscritti alle lauree magistrali e non solo gli studenti che hanno svolto la triennale presso l'Università di Perugia.

Il Presidente ringrazia per l'intervento il Consigliere Anastasi.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 11 del D. Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001 avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020;

Condivise e recepite le proposte del Comitato formulate nella citata seduta del 14 gennaio 2021, in particolare, con riguardo all'emanazione del Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 500 borse per la sede di Perugia e n. 72 borse per la sede di Terni e all'emanazione del Bando di selezione, per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati presso l'Università degli Studi di Perugia

a corsi di laurea triennali ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Perugia, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 44 borse per la sede di Perugia e n. 20 borse per la sede di Terni;

Preso atto che, completati gli adempimenti amministrativi prodromici all'emanazione dei bandi di selezione per l'affidamento delle attività a tempo parziale per l'a.a. 2020/2021, gli stessi saranno emanati ai sensi del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia ad attività connesse ai servizi resi dall'università di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68;

Recepite le argomentazioni formulate in narrativa, sottese alla necessità di ridurre al minimo o, auspicabilmente, riuscire a prevenire eventuali situazioni di pregiudizio nel collocamento in graduatoria degli studenti partecipanti alla selezione, in ragione di una possibile non rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente;

Valutata e condivisa, quindi, quale idonea misura organizzativa allo scopo, il predetto sistema di verifiche a cura della Ripartizione Didattica, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda on line;

Preso atto che il "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'università di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68" prevede tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con Decreto del Rettore;

Visti e condivisi i bandi di concorso di cui in narrativa;

Vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i due distinti bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per l'a.a. 2020/2021, per le sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale sub lett. 01) e sub lett. 02) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare i due distinti bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali, ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Perugia, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per l'a.a. 2020/2021, per le sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale sub lett. 03) e sub lett. 04) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di demandare alla competente Ripartizione Didattica, immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line* e sulla base dell'elenco estratto e inoltrato dalla Ripartizione Affari Legali, il compito di procedere alla verifica della rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente in merito ai crediti da maturare fino all'a.a. di riferimento, da effettuare "a tappeto" per i piani di studio "personalizzati", previamente individuati dalla Ripartizione Didattica medesima, e a campione, nella misura del 5% del totale delle domande presentate, per tutte le altre posizioni "ordinarie", trasmettendo conseguentemente alla citata Ripartizione Affari Legali gli esiti delle suddette verifiche in tempo utile per l'approvazione e la pubblicazione delle graduatorie provvisorie;
- ❖ di demandare alla competente Ripartizione Didattica, immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line* e sulla base dell'elenco estratto e inoltrato dalla Ripartizione Affari Legali, con riferimento ai bandi rivolti agli studenti laureati ad una triennale presso l'Ateneo e riscritti ad una laurea Magistrale, il compito di procedere alla verifica "a tappeto" del requisito di merito relativo alla sessione di laurea trasmettendo, conseguentemente, alla citata Ripartizione affari Legali gli esiti delle suddette verifiche in tempo utile per l'approvazione e la pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Convenzione quadro Fondazione CRUI – Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di Programmi di tirocinio (2021-2023).

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo

Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 rubricato "Autonomia didattica";

Vista la legge 24 giugno 1997 n. 196 recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione ed in particolare l'art. 18 contenente disposizioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;

Visto il D.M. 25 marzo 1998 n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto l'art. 2 del D.L. 28 giugno 2013, n. 76 (così come convertito il L. 9 agosto 2013, n. 99), contenente disposizioni in materia di tirocini;

Visti i regolamenti regionali che hanno dato attuazione all'Accordo adottato dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art.1, c. 34, Legge 28 giugno 2012, n. 92, in ordine alla regolamentazione dei tirocini;

Considerato che la Fondazione CRUI rappresenta le Università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle Università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);

Visto il D.R. n. 602 del 10/05/2018, con il quale è stato approvato il testo della Convenzione quadro Fondazione CRUI – Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di Programmi di tirocinio, con scadenza 31/12/2020;

Considerate le ricadute positive per gli studenti in termini di opportunità di esperienze formative all'estero;

Visto il testo della Convenzione quadro, allegato su lett. a) alla presente delibera, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione CRUI, con validità fino al 31/12/2023, per l'attivazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo destinati a studenti universitari e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso amministrazioni pubbliche e aziende private con le quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita Convenzione per "Programmi di tirocinio";

Ritenuto opportuno favorire e incentivare la mobilità di studenti e neolaureati per svolgere attività di tirocinio presso i suddetti soggetti;

Esaminata la Convenzione sopra menzionata, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di cooperazione tra le Parti;

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 della Convenzione quadro, agli Atenei è richiesto di contribuire alle spese di gestione sostenute dalla Fondazione CRUI per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università, finalizzate alla realizzazione del Programma, mediante il versamento di una quota annuale di adesione che viene modulata sulla stima dei potenziali candidati di ciascun Ateneo;

Ritenuto che, in relazione al numero di candidature ai bandi pubblicati dalla Fondazione CRUI nel corso dell'ultimo anno, la stima annuale dei potenziali candidati che verranno preselezionati dall'Ateneo potrebbe attestarsi intorno a 100 candidature, per un importo pari ad € 4.500,00 di contributo annuale da erogare alla Fondazione CRUI, ai sensi del citato art. 11 della Convenzione, fino alla data del 31/12/2023 (data di scadenza della Convenzione medesima);

Vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula della Convenzione quadro Fondazione CRUI - Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di Programmi di tirocinio (2021-2023);

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN - CA.04.09.12.02.01.01. "Quote associative" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - (Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2021) - del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Internazionalizzazione e Cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania Stefanelli, presenta la proposta per la sottoscrizione della Convenzione quadro con la Fondazione CRUI, per l'attivazione per un ulteriore triennio di programmi di tirocinio curriculari ed extracurriculari post-titolo destinati a studenti universitari e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso rappresentanze diplomatiche, uffici consolari, uffici italiani di cultura del Ministero affari esteri della cooperazione nazionale e privati. Fa, altresì, presente come, ai sensi dell'art.11 della Convenzione quadro, agli Atenei è richiesto di contribuire alle spese di gestione sostenute dalla Fondazione CRUI per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università, finalizzate alla realizzazione del Programma, mediante il versamento di una

quota annuale di adesione che viene modulata sulla stima dei potenziali candidati di ciascun Ateneo. Conseguentemente, in relazione al numero di candidature ai bandi pubblicati dalla Fondazione CRUI nel corso dell'ultimo anno, la stima annuale dei potenziali candidati che verranno preselezionati dall'Ateneo potrebbe attestarsi intorno a 100 candidature, per un importo pari a 4.500,00 euro di contributo annuale da erogare alla Fondazione CRUI.

Il Presidente prende la parola per sottolineare che questa proposta sostiene i nostri studenti e il loro inserimento in un circuito di opportunità.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la Convenzione quadro Fondazione CRUI – Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di Programmi di tirocinio, in scadenza al 31/12/2020, approvata con D.R. n. 602 del 10/05/2018 e sottoscritta dall'Ateneo;

Visto che le parti intendono proseguire la proficua collaborazione anche per gli anni 2021-2023 procedendo alla stipula di una nuova Convenzione;

Visto lo schema di Convenzione quadro, allegato su lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione CRUI, per l'attivazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari, con validità fino al 31/12/2023;

Esaminata la Convenzione sopra menzionata, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di cooperazione tra le Parti;

Visto che la Convenzione di cui trattasi prevede che gli Atenei contribuiscano alle spese di gestione sostenute dalla Fondazione CRUI per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università, finalizzate alla realizzazione del Programma, mediante il versamento di una quota annuale di adesione che viene modulata sulla stima dei potenziali candidati di ciascun Ateneo;

Ritenuto che, in relazione al numero di candidature ai bandi pubblicati dalla Fondazione CRUI nel corso dell'ultimo anno, la stima annuale dei potenziali candidati che verranno preselezionati dall'Ateneo potrebbe attestarsi intorno a 100 candidature, per un importo pari ad € 4.500,00 di contributo annuale da erogare alla Fondazione CRUI ai sensi del citato art. 11 della Convenzione, fino alla data del 31/12/2023 (data di scadenza della Convenzione medesima);

Vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula della Convenzione quadro Fondazione CRUI – Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di Programmi di tirocinio (2021-2023);

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN - CA.04.09.12.02.01.01. "Quote associative" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - (Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2021) - del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2021;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo della Convenzione quadro, allegato su lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione CRUI per l'attivazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari, con validità fino al 31/12/2023;
- ❖ di far gravare il costo di Euro 4.500,00, quale quota annuale di adesione per l'anno 2021 sulla voce COAN - CA.04.09.12.02.01.01. "Quote associative" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - (Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2021) - CODICE COFOG MP.M2.P3.09.4 "Sistema universitario - istruzione - istruzione superiore" del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;
- ❖ di far gravare il costo di Euro 4.500,00, quale quota annuale di adesione per l'anno 2022 sulla voce COAN - CA.04.09.12.02.01.01. "Quote associative" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - (Progetto PJ: ERASMUSPLUS) - CODICE COFOG MP.M2.P3.09.4 "Sistema universitario - istruzione - istruzione superiore" del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2022;
- ❖ di far gravare il costo di Euro 4.500,00, quale quota annuale di adesione per l'anno 2023 sulla voce COAN - CA.04.09.12.02.01.01. "Quote associative" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - (Progetto PJ: ERASMUSPLUS) - CODICE COFOG MP.M2.P3.09.4 "Sistema universitario - istruzione - istruzione superiore" del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
- ❖ di affidare all'Area Relazioni Internazionali e ai Dipartimenti di volta in volta interessati dai singoli bandi lo svolgimento degli specifici compiti, ognuno per propria competenza, così come previsto dalla predetta Convenzione;
- ❖ di affidare ai Direttori dei Dipartimenti di afferenza degli studenti che verranno selezionati per lo svolgimento dei tirocini, la sottoscrizione dei relativi progetti formativi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 2 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 31 ottobre 2020)

Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo

Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 1408 del 14.08.2020 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l'art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 13.01.2021 della Commissione unitamente ai relativi allegati, allegato al presente verbale sub lett. Q1) per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher pervenute entro la scadenza del 31 ottobre 2020;

Visto l'allegato sub lett. Q2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 22.430,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, come da allegato sub lett. B) del verbale della Commissione, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Economia; Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione; Giurisprudenza; Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne e Scienze politiche;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 22.430,00 affinché siano utilizzate per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato

dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato sub lett. B) del verbale della stessa Commissione e così ripartiti: Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 7.000,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 4.030,00; Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Euro 7.070,00; Scienze Politiche Euro 4.330,00;

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA 04.09.01.03.02 "Ospitalità visiting professor, esperti e relatori convegni - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Programmi europei e relazioni internazionali - Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2021 e che per i succitati trasferimenti sarà utilizzata la Voce CA. 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Programmi europei e relazioni internazionali - Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2021 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2021.

Vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2021, con cui è stato espresso parere favorevole all'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e all'assegnazione di Euro 22.430,00.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 - modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il verbale del 13.01.2021 della Commissione valutatrice e i relativi allegati;

Vista la proposta della Commissione di attribuire il titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall'Allegato sub lett. Q1) al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il finanziamento massimo accordato dalla Commissione e la relativa ripartizione, così come risultante dall'Allegato suddetto pari ad Euro 22.430,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Economia; Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione; Giurisprudenza, Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne e Scienze politiche;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 22.430,00, affinché siano utilizzati per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo

accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato sub lett. B) del verbale della stessa Commissione e così ripartiti: Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 7.000,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 4.030,00; Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Euro 7.070,00; Scienze Politiche Euro 4.330,00; Vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2021, con cui è stato espresso parere favorevole all'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e all'assegnazione di Euro 22.430,00.

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA.04.09.01.03.02 "Ospitalità visiting professor, esperti e relatori convegni - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Programmi europei e relazioni internazionali Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2021 e che per i succitati trasferimenti sarà utilizzata la Voce COAN CA.04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Programmi europei e relazioni internazionali Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2021 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio annuale dell'esercizio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall'allegato sub Q2) al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di stabilire l'assegnazione di Euro 22.430,00 quale finanziamento massimo accordato dalla Commissione valutatrice e la relativa ripartizione dello stesso, così come risultante dal medesimo allegato sub Q2) al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il trasferimento interno ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 22.430,00, così ripartiti: Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 7.000,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 4.030,00; Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Euro 7.070,00; Scienze Politiche Euro 4.330,00;
- ❖ il costo graverà sulla Voce COAN CA.04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Programmi europei e relazioni internazionali Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2021 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2393 del 28.12.2020** avente ad oggetto: Approvazione schema di "Convenzione sulla formazione specialistica in Patologia clinica e Biochimica clinica (accesso riservato ai "non medici")" e autorizzazione alla sottoscrizione;
- **D.R. n. 2412 del 29.12.2020** avente ad oggetto: Pagamento degli interessi legali – Prof. Ciappetta Pasqualino;
- **D.R. n. 2424 del 29.12.2020** avente ad oggetto: Assestamento al Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- **D.R. n. 2427 del 29.12.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Matematica e Informatica, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Politiche, Polo Scientifico Didattico di Terni;
- **D.R. n. 2431 del 31.12.2020** avente ad oggetto: DM 14 luglio 2020 n. 294 – accredito dal MIUR e accantonamento risorse;
- **D.R. n. 2433 del 31.12.2020** avente ad oggetto: Progressione economica orizzontale ai sensi dell'Art. 10 del C.C.I. Anno 2020 sottoscritto in data 30.07.2020. Adempimenti contabili;
- **D.R. n. 2434 del 31.12.2020** avente ad oggetto: Variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio - esercizio 2020;
- **D.R. n. 2435 del 31.12.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di

Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Polo Scientifico Didattico di Terni - CAMS - CERB - CIRIAF - CLA - STAB;

- **D.R. n. 2436 del 31.12.2020** avente ad oggetto: Rideterminazione crediti Maggi Paolo a seguito di Processo Verbale di Conciliazione Repertorio n. 353/2020 del 02.12.2020 - Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia – esecuzione;
- **D.R. n. 2437 del 31.12.2020**, avente ad oggetto: Recupero dei residui del "Fondo Ricerca di Base di Ateneo" e del contributo "5 per mille 2019": destinazione delle risorse"
- **D.R. n. 2439 del 31.12.2020** avente ad oggetto: Variazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2020 - Rimborso spese concorso SSM 2020 - Contratti di formazione specialistica.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, in merito al D.R. 2436, precisa che la ratifica è subordinata all'acquisizione del parere favorevole da parte del Collegio dei revisori rispetto al quale ha richiesto un supplemento di istruttoria.

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 25.01.2021, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 2412 del 29.12.2020, n. 2424 del 29.12.2020, n. 2427 del 29.12.2020, n. 2431 del 31.12.2020, n. 2433 del 31.12.2020, n. 2434 del 31.12.2020, n. 2435 del 31.12.2020, n. 2437 del 31.12.2020, n. 2439 del 31.12.2020;

Preso atto che, con riferimento al D.R. n. 2436 del 31.12.2020, ai fini di un compiuto esame, il Collegio dei Revisori ha richiesto la trasmissione di tutta la documentazione richiamata nelle premesse del menzionato provvedimento;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
 - **D.R. n. 2393 del 28.12.2020** avente ad oggetto: Approvazione schema di "Convenzione sulla formazione specialistica in Patologia clinica e Biochimica clinica (accesso riservato ai "non medici")" e autorizzazione alla sottoscrizione;

- **D.R. n. 2412 del 29.12.2020** avente ad oggetto: Pagamento degli interessi legali – Prof. Ciappetta Pasqualino;
 - **D.R. n. 2424 del 29.12.2020** avente ad oggetto: Assestamento al Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;
 - **D.R. n. 2427 del 29.12.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Matematica e Informatica, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Politiche, Polo Scientifico Didattico di Terni;
 - **D.R. n. 2431 del 31.12.2020** avente ad oggetto: DM 14 luglio 2020 n. 294 – accredito dal MIUR e accantonamento risorse;
 - **D.R. n. 2433 del 31.12.2020** avente ad oggetto: Progressione economica orizzontale ai sensi dell'Art. 10 del C.C.I. Anno 2020 sottoscritto in data 30.07.2020. Adempimenti contabili;
 - **D.R. n. 2434 del 31.12.2020** avente ad oggetto: Variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio - esercizio 2020;
 - **D.R. n. 2435 del 31.12.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Polo Scientifico Didattico di Terni - CAMS - CERB - CIRIAF - CLA – STAB;
 - **D.R. n. 2437 del 31.12.2020**, avente ad oggetto: Recupero dei residui del "Fondo Ricerca di Base di Ateneo" e del contributo "5 per mille 2019": destinazione delle risorse"
 - **D.R. n. 2439 del 31.12.2020** avente ad oggetto: Variazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2020 - Rimborso spese concorso SSM 2020 - Contratti di formazione specialistica;
- ❖ di ratificare il **D.R. n. 2436 del 31.12.2020**, allegato agli atti del verbale, avente ad oggetto "Rideterminazione crediti Maggi Paolo a seguito di Processo Verbale di Conciliazione Repertorio n. 353/2020 del 02.12.2020 - Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia – esecuzione", subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==...

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --

O.d.G. n. 28) Oggetto: Varie ed eventuali.

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. R)

<p>O.d.G. n. 29) Oggetto: Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020. Approvazione proposta di chiamata Dott. Maurizio Mattarelli.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che “Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03

	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia**, nella seduta del 11.01.2021 (all. n. 1, prot. 1876 del 12.01.2021 agli atti del verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Maurizio MATTARELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia, SSD FIS/03 - Fisica della materia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: "*Microscopia Brillouin e Raman per applicazioni in campo biomedico*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1538/2020 del 14.09.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2374 del 23.12.2020, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD FIS/03;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto "*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Maurizio MATTARELLI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato,

ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD FIS/03, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia**, nella seduta del 11.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal **08.02.2021**, del **Dott. Maurizio MATTARELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia, **SSD FIS/03 - Fisica della materia** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Maurizio MATTARELLI**, allegato sub R) al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Ricercatore	ASSUNZIONE IN SERVIZIO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Fisica e Geologia	02/B1 FIS/03	Dott. <i>Maurizio</i> MATTARELLI Tempo Pieno	08.02.2021	PJ: RTD_ART10_FFO2021

		€ 180.149,35		
--	--	--------------	--	--

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 30) Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020. Approvazione proposta di chiamata Dott.ssa Amalia Spina.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che “Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03

	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia**, nella seduta del 11.01.2021 (all. n. 1, prot. 1876 del 12.01.2021 agli atti del verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata della **Dott.ssa Amalia SPINA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, SSD GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *"Studi integrati basati sull'analisi della materia organica e facies sedimentarie nell'intervallo di tempo geologico dal Paleozoico al Mesozoico per ricostruzioni stratigrafiche, paleogeografiche e paleoclimatiche"*, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1539/2020 del 14.09.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2371 del 23.12.2020, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD GEO/02;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Amalia

SPINA al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD GEO/02, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia**, nella seduta del 11.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal **08.02.2021**, della **Dott.ssa Amalia SPINA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, **SSD GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Amalia SPINA** allegato sub S) al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Ricercatore	ASSUNZIONE IN SERVIZIO	PROGETTO CONTABILE PJ

Dip. di Fisica e Geologia	04/A2 GEO/02	Dott.ssa <i>Amalia</i> <i>SPINA</i> Tempo Pieno € 180.149,35	08.02.2021	PJ: RTD_ART10_FFO2021
------------------------------	-----------------	---	------------	-----------------------

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 31) Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020. Approvazione proposta di chiamata Dott.ssa Patrizia Stoppacci.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che “Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03

	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**, nella seduta del 12.01.2021 (all. n. 1, prot. 1625 del 12.01.2021 agli atti del verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata della **Dott.ssa Patrizia STOPPACCI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 10/E1 – Filologie e Letterature medio-latina e romanze - SSD L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica, per le esigenze del Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *"La cultura monastica Alto Medievale. Metodi di lavoro e progressiva acquisizione di strumenti per la lettura della Bibbia"*, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1664 del 30.09.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2372 del 23.12.2020, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD L-FIL-LET/08;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Patrizia STOPPACCI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD L-FIL-LET/08, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**, nella seduta del 12.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal **08.02.2021**, della **Dott.ssa Patrizia STOPPACCI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 10/E1 – Filologie e Letterature medio - latina e romanze - SSD L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica - per le esigenze del Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Patrizia STOPPACCI**, allegato sub lett. T) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Ricercatore	ASSUNZIONE IN SERVIZIO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/E1 L-FIL-LET/08	Dott.ssa <i>Patrizia STOPPACCI</i> Tempo Pieno € 180.149,35	08.02.2021	PJ: RTD_ART10_FFO2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. U)

O.d.G. n. 32) Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020. Approvazione proposta di chiamata Dott.ssa Loredana Bury.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che “Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03

	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Premesso che con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 aprile 2020, acquisito il parere del Senato Accademico, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il quale è subentrato, "senza soluzione di continuità e nelle forme

di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente (.....)“;

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2020, hanno deliberato in merito all'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e alla conseguente disattivazione dei tre Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche e, a seguito dell'assunzione di dette delibere, è stato emanato il provvedimento rettorale n. 2026 del 29.10.2020 di attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con decorrenza 01.11.2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia**, nella seduta del 14.01.2020 (all. n. 1, prot. 3182 del 15.01.2021 agli atti del verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata della **Dott.ssa Loredana BURY** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate - SSD MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *“Descrizione di nuovi meccanismi patogenetici molecolari nei disordini ereditari piastrinici: uno studio per rivoluzionare l'approccio diagnostico e comprendere i meccanismi della disfunzione piastrinica e della trombocitopenia”*, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1839 del 13.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2401 del 29.12.2020, indicando in n. 100 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del MED/46;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge*

240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Loredana BURY al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD MED/46, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia**, nella seduta del 14.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal **08.02.2021**, della **Dott.ssa Loredana BURY** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate - SSD MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Loredana BURY** allegato sub lett. U) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Ricercatore	ASSUNZIONE IN SERVIZIO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. Medicina e Chirurgia	06/N1 MED/46	Dott.ssa <i>Loredana BURY</i> Tempo Pieno € 180.149,35	08.02.2021	PJ: RTD_ART10_FFO2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n.-- (sub lett.)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 84 del 14.05.2020. Approvazione proposta di chiamata Dott. Simone Casini.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Preso atto della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021);

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, così come modificato dall'art. 1, comma 524 della legge 30.12.2020 n. 178 il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia non potrà avvenire prima del 1.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali di € 447.269,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, disposta dal D.M. 84/2020, a decorrere dall'esercizio 2022,

da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del MiUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500";

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Preso atto che con D.R. n. 1497 del 3.09.2020 è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 10/F2 – Letteratura Italiana Contemporanea – S.S.D. L-FIL-LET/11 – Letteratura Italiana

Contemporanea – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 84/2020;

Visto il D.R. n. 2257 del 3.12.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Simone CASINI**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne assunta nella seduta del 17 dicembre 2020 (acquisita al prot. n. 120861 del 22.12.2020, allegato 1 agli atti del verbale), con cui il Prof. Simone CASINI è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e dei relativi atti ministeriali e di ateneo ai cui in premessa, che si intendono integralmente richiamati;

Preso atto della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021);

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *"Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018"*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Preso atto della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021);

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, così come modificato dall'art. 1, comma 524 della legge 30.12.2020 n. 178 il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia non potrà avvenire prima del 1.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali di € 447.269,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, disposta dal D.M. 84/2020, a decorrere dall'esercizio 2022, da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del MiUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500";

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Preso atto che con D.R. n. 1497 del 3.09.2020 è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 10/F2 – Letteratura Italiana Contemporanea – S.S.D. L-FIL-LET/11 – Letteratura Italiana Contemporanea – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 84/2020;

Visto il D.R. n. 2257 del 3.12.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Simone CASINI**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne assunta nella seduta del 17 dicembre 2020 (acquisita al prot. n. 120861 del 22.12.2020, allegato 1 agli atti del verbale), con cui il Prof. Simone CASINI è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall’art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Simone CASINI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 10/F2 – Letteratura Italiana Contemporanea – S.S.D. L-FIL-LET/11 – Letteratura Italiana Contemporanea – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Simone CASINI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ La copertura del relativo costo annuale del sopra indicato posto di professore di II fascia, stimabile in € 71.385,71 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione annuale di € 14.500 (differenziale ministeriale di n. 1 passaggio da RU a PA come da D.M. n. 84 del 14 maggio 2020) a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 84 del 14.05.2020. Approvazione proposta di chiamata Dott.ssa Ciriana Orabona.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Preso atto della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021);

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, così come modificato dall'art. 1, comma 524 della legge 30.12.2020 n. 178 il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia non potrà avvenire prima del 1.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali di € 447.269,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN

CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, disposta dal D.M. 84/2020, a decorrere dall'esercizio 2022, da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del MiUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020;

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "costo *stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500*";

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Preso atto che, con D.R. n. 1502 del 3.09.2020, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 84/2020;

Considerato che con DR n. 2026 del 29.10.2020, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2020, su parere favorevole del Senato Accademico del 27.10.2020, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Perugia a decorrere dal 1.11.2020 il quale *“subentrerà, senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente, prevedendo già da ora che nella finestra temporale tra istituzione e attivazione dovranno essere espletate tutte le attività amministrative, gestionali e contabili necessarie a garantire la regolare prosecuzione - nel passaggio dai tre Dipartimenti e dalla Scuola cessati al nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia - delle attività didattiche e scientifiche”*;

Visto il D.R. n. 2234 del 3.12.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Dott.ssa Ciriana ORABONA**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia assunta nella seduta del 14 gennaio 2021 (acquisita al prot. n. 3183 del 15.01.2021, allegato 1 agli atti del verbale), con cui la Prof.ssa Ciriana ORABONA è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall’art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e dei relativi atti ministeriali e di ateneo ai cui in premessa, che si intendono integralmente richiamati;

Preso atto della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021);

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *"Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018"*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Preso atto della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021);

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, così come modificato dall'art. 1, comma 524 della legge 30.12.2020 n. 178 il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da

adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia non potrà avvenire prima del 1.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali di € 447.269,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, disposta dal D.M. 84/2020, a decorrere dall'esercizio 2022, da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del MiUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020;

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "*costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio*

alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500”;

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l’altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Preso atto che, con D.R. n. 1502 del 3.09.2020, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 84/2020;

Considerato che con DR n. 2026 del 29.10.2020, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2020, su parere favorevole del Senato Accademico del 27.10.2020, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Perugia a decorrere dal 1.11.2020 il quale “*subentrerà, senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente,*

prevedendo già da ora che nella finestra temporale tra istituzione e attivazione dovranno essere espletate tutte le attività amministrative, gestionali e contabili necessarie a garantire la regolare prosecuzione - nel passaggio dai tre Dipartimenti e dalla Scuola cessati al nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia - delle attività didattiche e scientifiche”;

Visto il D.R. n. 2234 del 3.12.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Dott.ssa Ciriana ORABONA**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia assunta nella seduta del 14 gennaio 2021 (acquisita al prot. n. 3183 del 15.01.2021, allegato 1 agli atti del verbale), con cui la Prof.ssa Ciriana ORABONA è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall’art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Ciriana ORABONA** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 05/G1 –Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Ciriana ORABONA** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ La copertura del relativo costo annuale del sopra indicato posto di professore di II fascia, stimabile in € 71.385,71 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione annuale di € 14.500,00 (differenziale ministeriale di n.1 passaggio da RU a PA come da D.M. n. 84 del 14 maggio 2020) a decorrere dall’esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale

autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 31

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 35) Oggetto: Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 84 del 14.05.2020. Approvazione proposta di chiamata Dott.ssa Raffaella Branciarì.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Preso atto della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021);

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, così come modificato dall'art. 1, comma 524 della legge 30.12.2020 n. 178 il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia non potrà avvenire prima del 1.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali di € 447.269,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN

CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, disposta dal D.M. 84/2020, a decorrere dall'esercizio 2022, da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del MiUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020;

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "costo *stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500*";

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Preso atto che, con D.R. n. 1499 del 3.09.2020, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di origine animale – S.S.D. VET/04 – Ispezione degli Alimenti di origine animale – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n.84/2020,

Visto il D.R. n. 2339 del 15.12.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso, salvo mancata ratifica del Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 50 del 15.10.2020, in merito alla designazione della commissione di valutazione della sopra descritta procedura selettiva, come vincitore della selezione medesima la **Dott.ssa Raffaella BRANCIARI**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 16.12.2020, prot. 120693 del 22.12.2020, ha deliberato di ratificare il sopra citato Decreto del Direttore n. 50 del 15.10.2020;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria assunta nella seduta del 16.12.2020 (acquisita al prot. n. 120693 del 22.12.2020, allegato 1 agli atti del verbale), con cui la Prof.ssa **Raffaella BRANCIARI** è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e dei relativi atti ministeriali e di ateneo ai cui in premessa, che si intendono integralmente richiamati;

Preso atto della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021);

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle*

università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto “Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle “Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, comma 2, e l’art. 20, comma 2;

Preso atto della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021);

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l’art. 6, comma 5-sexies, così come modificato dall’art. 1, comma 524 della legge 30.12.2020 n. 178 il quale dispone:

“L’applicazione delle misure di sostegno per l’accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall’articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l’anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell’anno 2020, l’assunzione di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021. Con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) nell’anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2022. Con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono

autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia non potrà avvenire prima del 1.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali di € 447.269,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, disposta dal D.M. 84/2020, a decorrere dall'esercizio 2022, da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del MiUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020;

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "*costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500*";

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Preso atto che, con D.R. n. 1499 del 3.09.2020, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di origine animale – S.S.D. VET/04 – Ispezione degli Alimenti di origine animale – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 84/2020;

Visto il D.R. n. 2339 del 15.12.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso, salvo mancata ratifica del Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 50 del 15.10.2020, in merito alla designazione della commissione di valutazione della sopra descritta procedura selettiva, come vincitore della selezione medesima la **Dott.ssa Raffaella BRANCIARI**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 16.12.2020, prot. 120693 del 22.12.2020, ha deliberato di ratificare il sopra citato Decreto del Direttore n. 50 del 15.10.2020;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria assunta nella seduta del 16.12.2020 (acquisita al prot. n. 120693 del 22.12.2020, allegato 1 agli atti del verbale), con cui la Prof.ssa **Raffaella BRANCIARI** è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall’art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge

240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Raffaella BRANCIARI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di origine animale – S.S.D. VET/04 – Ispezione degli Alimenti di origine animale – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof.ssa Raffaella BRANCIARI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ La copertura del relativo costo annuale del sopra indicato posto di professore di II fascia, stimabile in € 71.385,71 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione annuale di € 14.500 (differenziale ministeriale di n. 1 passaggio da RU a PA come da D.M. n. 84 del 14 maggio 2020) a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Proposta di chiamata della Dott.ssa Lorella Tosone a valere sul Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 364 del 11.04.2019.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Preso atto della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021);

Visto il D.P.C.M. del 13.11.2020 avente ad oggetto: *"Adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1.1.2020"*;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, così come modificato dall'art. 1, comma 524 della legge 30.12.2020 n. 178 il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.000,00;

Preso atto che nel D.M. n. 364/2019 il Ministero ha quantificato il *"costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione*

scientifica nazionale si attesta a € 55.200 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.800”;

Preso atto che con D.D.G. n. 142 del 24.07.2020 avete ad oggetto: “D.M. 364 del 11.04.2019 – Variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell’art. 32 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità”, con il quale il Direttore Generale ha decretato: “di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2020:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

“Fondo finanziamento ordinario delle università”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 218.000,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.01

“Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ

+ € 218.000,00

con conseguente iscrizione del credito per un importo di € 218.000,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 401, lett b) della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e del D.M. n. 364 del 11.04.2019 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON - (G.E. N. 501/2020) - e conseguente registrazione di una scrittura di vincolo sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 “Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ per il medesimo importo di € 218.000,00 - (S.V. N. 1548/2020) -, prevedendo fin d’ora l’assunzione in servizio dei Professori di II fascia a valere sulle suddette risorse dalla prima data utile”;

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con DM 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2020 con il richiamato DDG 142/2020 verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 3 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
07/G1	AGR/17	Dip. Sc.Agrarie Alimentari Ambientali	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H3	IUS/20	Dip. Giurisprudenza	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Preso atto che con D.R. n. 1742 del 6.10.2020 è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – S.S.D. SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 364/2019;

Visto il D.R. n. 2366 del 22.12.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Dott.ssa Lorella TOSONE**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo;

Visto il decreto n. 96 del 30.12.2020, prot. n. 122480 del 30.12.2020, del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, portato a ratifica nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 20.01.2021, con il quale la Dott.ssa Lorella TOSONE è stata chiamata a ricoprire il posto di professore di II fascia - SC 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – S.S.D. SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali – per le esigenze del Dipartimento medesimo;

Preso atto che il costo anno 2021 della Dott.ssa Lorella TOSONE è quantificato in € 12.529,93 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 8.02.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 52.614,15, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "*

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Preso atto della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di bilancio 2021);

Visto il D.P.C.M. del 13.11.2020 avente ad oggetto: *"Adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1.1.2020"*;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, così come modificato dall'art. 1, comma 524 della legge 30.12.2020 n. 178 il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica*

nazionale", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.000,00;

Preso atto che nel D.M. n. 364/2019 il Ministero ha quantificato il "costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a € 55.200 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.800";

Preso atto che con D.D.G. n. 142 del 24.07.2020 avete ad oggetto: "D.M. 364 del 11.04.2019 – Variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità", con il quale il Direttore Generale ha decretato: "di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 218.000,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.01

"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ

+ € 218.000,00

con conseguente iscrizione del credito per un importo di € 218.000,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 401, lett b) della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e del D.M. n. 364 del 11.04.2019 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON - (G.E. N. 501/2020) - e conseguente registrazione di una scrittura di vincolo sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ per il medesimo importo di € 218.000,00 - (S.V. N. 1548/2020) -, prevedendo fin d'ora l'assunzione in servizio dei Professori di II fascia a valere sulle suddette risorse dalla prima data utile";

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con DM 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 con il richiamato DDG 142/2020 verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 3 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
07/G1	AGR/17	Dip. Sc.Agrarie Alimentari Ambientali	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H3	IUS/20	Dip. Giurisprudenza	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Preso atto che con D.R. n. 1742 del 6.10.2020 è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – S.S.D. SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 364/2019;

Visto il D.R. n. 2366 del 22.12.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Dott.ssa Lorella TOSONE**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo;

Visto il decreto n. 96 del 30.12.2020, prot. n. 122480 del 30.12.2020, del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, portato a ratifica nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 20.01.2021, con il quale la Dott.ssa Lorella TOSONE è stata chiamata a ricoprire il posto di professore di II fascia - SC 14/B2 – Storia delle relazioni

internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – S.S.D. SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali – per le esigenze del Dipartimento medesimo;

Preso atto che il costo anno 2021 della Dott.ssa Lorella TOSONE è quantificato in € 12.529,93 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 8.02.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 52.614,15, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Lorella TOSONE** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – S.S.D. SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio della **Dott.ssa Lorella TOSONE** dal 8.02.2021;
- ❖ di autorizzare la copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio al 8 febbraio 2021 nel corrente esercizio, pari ad € 12.529,93 (differenziale effettivo) nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;
- ❖ di autorizzare, altresì, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 52.614,15 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse

- del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle risorse che si renderanno libere su tale voce COAN per effetto della richiamata presa di servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 8.02.2021, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 72.606,40 del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione annuale di € 14.800,00 (differenziale ministeriale di n. 1 passaggio da RU a PA come da D.M. n. 364/2019) a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza.

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. V)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/06 - Progetto di ricerca: "Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom: Approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Premesso che con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 aprile 2020, acquisito il parere del Senato Accademico, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il quale è subentrato, *"senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente (.....)";*

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2020, hanno deliberato in merito all'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e alla conseguente disattivazione dei tre Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche e, a seguito dell'assunzione di dette delibere, è stato emanato il provvedimento rettorale n. 2026 del 29.10.2020 di attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con decorrenza 01.11.2020;

Visto il DPCM 13.11.2020 sull'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14.01.2021 (prot. n. 3038 del 15.01.2021 all. 1 agli atti del verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"di chiamare la Dott.ssa Marina MORETTI nel posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due con regime a tempo pieno S.C. 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/06 Oncologia Medica";

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Marina MORETTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia medica, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Sede di Terni, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1315 del 30.7.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2373 del 23.12.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom"*. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/06;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 25 marzo 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 26.03.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 203/2020 del 25.02.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/06	Tempo pieno € 162.480,50	<i>PJ: "AULL_RTD_LIBERATI" per € 154.015,64; PJ: "RICERCA_IST_LIBERATI" per € 9.464,86;</i>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14.01.2021, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata adottata con

Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Marina MORETTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – **SSD MED/06 – Oncologia medica**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom", per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Sede di Terni**;
- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	06/D3 MED/06	Tempo pieno € 162.480,50 Dott.ssa Marina MORETTI	PJ: "AULL_RTD_LIBERATI" per € 154.015,64; PJ: "RICERCA_IST_LIBERATI" per € 9.464,86;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con la **Dott.ssa Marina MORETTI** a decorrere dal **08 Febbraio 2021**, allegato sub lett. V) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. W)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/06 – Progetto di ricerca: *Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica: Approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.*

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(..."

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 - art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Premesso che con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 aprile 2020, acquisito il parere del Senato Accademico, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il quale è subentrato, *"senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente (.....)";*

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2020, hanno deliberato in merito all'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e alla conseguente disattivazione dei tre Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche e, a seguito dell'assunzione di dette delibere, è stato emanato il provvedimento rettorale di attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con decorrenza 01.11.2020;

Visto il DPCM 13.11.2020 sull'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14.01.2021 (prot. n. 3035 del 15.01.2021 all. 1 agli atti del verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"di chiamare il Dott. Francesco MASIA nel posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. a) della legge 240/2010 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due con regime a tempo pieno S.C. 06/D3 Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/06 Oncologia Medica";

Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Francesco MASIA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia medica, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Sede di Terni, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1317 del 30.7.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2381 del 23.12.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica"*. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 60 il monte

ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/06;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 25 marzo 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 26.03.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 202/2020 del 25.02.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/06	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: "AULL_RTD_LIBERATI"

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14.01.2021, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata adottata con

Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Francesco MASIA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – **SSD MED/06 – Oncologia medica**, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica"*, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Sede di Terni**;
- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/06	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: "AULL_RTD_LIBERATI"

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con il **Dott. Francesco MASIA** a decorrere dal **08 Febbraio 2021**, allegato sub lett. W) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 35

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. X)

O.d.G. n. 39) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD ING-IND/11: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 18.12.2020 (prot. n. 119994 del 21.12.2020 all. 1 agli atti del verbale)

viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

“di chiamare a decorrere dalla prima data utile, la dott.ssa Claudia Fabiani quale ricercatore universitario a tempo determinato, regime di tempo definito ai sensi dell’art. 24 comma 3 lettera a), della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 09/C2 – Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare – SSD ING-IND/11 – Fisica Tecnica Ambientale.”;

Visto il DPCM 13.11.2020 sull'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Claudia FABIANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/11 – Fisica tecnica ambientale, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1383 del 06.08.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2260 del 03.12.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Efficienza energetica e benessere ambientale in edilizia”*. Il Dipartimento di Ingegneria, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD ING-IND/11;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 30.07.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria 18/2020 del 10.06.2020 nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 118.209,78,

attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria con il sopra richiamato decreto:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Ingegneria</i>	<i>09/C2 ING-IND/11</i>	<i>Tempo definito € 118.209,78</i>	<i>PJ UA.PG.DING.PRIN_2017PISELLO (€ 59.104,89) PJ UA.PG.DING.GEOFIT17AP (€ 59.104,89)</i>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 18.12.2020, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata adottata con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 18.12.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Claudia FABIANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – **SSD ING-IND/11 – Fisica tecnica ambientale**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Efficienza energetica e benessere ambientale in edilizia", per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria**;
- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Ingegneria</i>	<i>09/C2 ING-IND/11</i>	<i>Tempo definito € 118.209,78</i>	<i>PJ UA.PG.DING.PRIN_2017PISELLO (€ 59.104,89) PJ UA.PG.DING.GEOFIT17AP (€ 59.104,89)</i>

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con la **Dott.ssa Claudia FABIANI** a decorrere dal **08 Febbraio 2021**, allegato sub lett. X) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021 termina alle ore 16:51.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore Prof. Maurizio Oliviero)

